

SOSTEGNO ALLE IMPRESE IN LOMBARDIA: INCENTIVI, FORMAZIONE, CONSULENZA



INDICE:

INDICE.	INCENTIVI IN REGIONE LOMBARDIA			
NUOVA IMPRESA – EDIZIONE 2023	Obiettivo del bando è sostenere, in continuità con l'edizione 2022, l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese.	pag. 9		
LINEA INVESTIMENTI GREEN	La linea intende agevolare l'attivazione di investimenti dedicati all'efficientamento energetico degli impianti produttivi delle imprese per favorire la riduzione dell'impatto ambientale dei propri sistemi produttivi.	pag. 11		
LINEA SVILUPPO AZIENDALE	La linea intende agevolare l'attivazione di investimenti delle PMI e delle imprese a media capitalizzazione (MidCap) per favorire il rafforzamento della loro flessibilità produttiva ed organizzativa, anche in ottica di crescita dimensionale, e il potenziamento della relativa resilienza agli shock endogeni ed esogeni, con particolare riferimento al ricorso alle nuove tecnologie digitali.			
BANDO FORMARE PER ASSUMERE	L'iniziativa denominata "Formare per assumere Incentivi occupazionali associati a Voucher per l'adeguamento delle competenze" è destinata alle imprese con unità produttiva/sede operativa in Regione Lombardia. Finanzia incentivi occupazionali abbinati ai costi della formazione sostenuti dal datore di lavoro.	pag. 14		
BANDO FORMAZIONE CONTINUA	Obiettivo del bando è favorire lo sviluppo professionale dei lavoratori in azienda rispetto alle esigenze formative specifiche di tutte le figure professionali tramite voucher per usufruire di corsi di formazione selezionabili dal Catalogo regionale della formazione continua.			
BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEA 1 (PMI e Liberi Professionisti)	Il Bando si propone di sostenere le PMI sottoforma di Ditte Individuali o Società di Persone e Liberi Professionisti della Lombardia che vogliono rafforzare la propria struttura patrimoniale e che intendano investire sul proprio sviluppo e rilancio nell'ambito di interventi.			
BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEA 2 (PMI)	Il Bando si propone di sostenere le PMI lombarde sottoforma di Società di Capitali che vogliono rafforzare la propria struttura patrimoniale e che intendano investire sul proprio sviluppo e rilancio nell'ambito di interventi.			
AVVISO PUBBLICO "VERSO LA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE"	Il presente Avviso, in attuazione della D.G.R. n. 7561 del 15 dicembre 2022, si propone di supportare le imprese lombarde nel conseguimento della certificazione della parità di genere.			
RICERCA E INNOVA – SECONDA EDIZIONE	Bando atto a sostenere investimenti in ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione di processo (anche digitale) da parte delle PMI lombarde.			
BANDO TURISMO 2023	Bando finalizzato a sostenere le imprese che realizzano investimenti per migliorare la fruizione delle esperienze turistiche, aumentando la sostenibilità ambientale e la qualità dei servizi offerti, la disponibilità dei dati e favorendo il turismo accessibile.			
BANDO EXPORT 2023	Bando finalizzato a supportare le imprese alla prima esportazione o che esportano occasionalmente (la cui quota di export è inferiore al 10% del volume d'affari) attraverso un accompagnamento qualificato di un Manager Esperto di processi di Import Export e internazionalizzazione "EXIM Manager", un Temporary Export Manager "TEM" o un Digital Export Manager "DEM".			



MANIFESTAZIONE INTERESSE PER SVILUPPO FILIERE PRODUTTIVE ED ECOSISTEMI INDUSTRIALI	Regione Lombardia intende supportare il rafforzamento, la resilienza e la competitività delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali del proprio territorio, sviluppando interconnessioni tra imprese, anche in collaborazione con enti di ricerca, di formazione, intermediari finanziari, fondazioni e altri attori strategici dello sviluppo economico e territoriale.	pag. 24
VOUCHER FORMATIVO TRANSIZIONE INDUSTRIALE E SOSTENIBILITÀ	Bando finalizzato a sostenere le imprese lombarde nel processo di sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità ambientale, in sinergia e aggiunta al sostegno economico agli investimenti in innovazione e digitalizzazione garantiti tramite altri obiettivi specifici e azioni del Programma Regionale FESR.	pag. 25



	INCENTIVI NAZIONALI		
IMPRESE BORGHI - PNRR	L'incentivo Imprese Borghi promuove l'avvio o il consolidamento di iniziative imprenditoriali nei territori dei 294 comuni assegnatari delle risorse indicate nell'Avviso per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono o abbandona		
IMPRESE FEMMINILI INNOVATIVE MONTANE - IFIM	La misura finanzia i programmi di investimento ad alto contenuto tecnologico e innovativo sostenuti da imprese femminili ubicate nei Comuni montani.	pag. 27	
BANDI NODES A CASCATA PER LE IMPRESE DEL NORD-OVEST LINEA A – SECONDA FINESTRA	Bandi a cascata con contributi a fondo perduto per realizzare progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei territori dell'Ecosistema NODES (Piemonte, Valle d'Aosta, province di Como, Pavia, Varese).	pag. 28	
BANDI NODES A CASCATA PER LE IMPRESE DEL NORD-OVEST LINEA B – SECONDA FINESTRA	Bandi a cascata con contributi a fondo perduto fino al 50% per agevolare l'accesso a servizi di innovazione su territorio dell'Ecosistema NODES (Piemonte, Valle d'Aosta, province di Como, Pavia, Varese).	pag. 30	
BANDO PARCO AGRISOLARE 2023 AGGIORNAMENTO	Con il termine "Parco Agrisolare" si intende l'incentivo messo a disposizione delle aziende italiane operanti nel settore dell'agricoltura che ha l'obiettivo di compiere la seconda missione prevista dal PNRR: "Rivoluzione verde e transizione ecologica".	pag. 32	
BANDO BREVETTI + 2023	Bando finalizzato a sostenere la capacità innovativa e competitiva delle PMI attraverso la valorizzazione e lo sfruttamento economico dei brevetti sui mercati nazionale e internazionale.	pag. 34	
BANDO DISEGNI + 2023	Bando finalizzato ad agevolare l'acquisto di servizi specialistici finalizzati alla valorizzazione di un disegno/modello.	pag. 36	
BANDO MARCHI + 2023	Bando finalizzato a favorire la registrazione di marchi comunitari presso l'EUIPO (Ufficio dell'Unione Europea per la proprietà intellettuale) e la registrazione di marchi internazionali presso l'OMPI (Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale).		
CONTRATTI DI SVILUPPO — NUOVO SPORTELLO "FILIERE PRODUTTIVE"	Il bando finanzia progetti di sviluppo Industriale ed, eventualmente, progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, strettamente connessi e funzionali tra di loro in relazione ai prodotti e servizi finali. Sono esclusi i programmi per la tutela ambientale. Nelle schede a seguire il dettaglio delle singole misure.		
SIMEST – FONDO 394/81 MISURE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	Simest prevede un programma di 6 linee di intervento volte a sostenere le imprese nei loro processi di internazionalizzazione con un finanziamento a tasso agevolato e un eventuale fondo perduto.	pag. 40	
SIMEST – FONDO 394/81 - TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA.	Misura che intende promuovere la competitività delle imprese sui mercati internazionali, supportando la realizzazione di investimenti digitali e/o ecologici nonché investimenti volti a rafforzare la solidità patrimoniale.		
SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT. INSERIMENTO MERCATI	Misura volta a favorire l'ingresso delle micro, piccole e medie imprese in mercati internazionali. Nello specifico, il bando mira ad agevolare tramite la creazione di strutture commerciali permanenti, il lancio e la diffusione sia di nuovi prodotti e servizi fuori dall'Italia, sia tramite prodotti e servizi già esistenti.		
SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT. FIERE ED EVENTI	Misura volta a favorire la partecipazione a fiere/mostre, anche virtuali, internazionali, per la promozione di beni e/o servizi prodotti in Italia o a marchio italiano.	pag. 45	
SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT. TEMPORARY MANAGER	Misura volta a favorire l'inserimento temporaneo nell'Impresa di Temporary Manager, per la realizzazione di progetti di innovazione tecnologica, digitale o ecologica.	pag. 47	



SIMEST FONDO 394/81 PER VIEWPORTS CERTIFICAZIONI E CONSULENZE			
SIMEST - FONDO 394/81 PER CERPORT. Misura volta a favorire l'inserimento mercati / transizione digitale ed eccologica / fiere ed eventi / ecomimerce / certificazioni e consulenza / temporary export manager.			pag. 49
LIENPORT. CREAZIONE E-COMMERCE SVILUPPO DELL'E-COMMERCE SVILUPPO DELL'E-COMMERCE DELLE PMI IN PASSI ESTERI. Misura volta a favorire l'inserimento mercati / transizione digitale ed ecolegia / fiere ed eventi / ecommerce / certificazioni e consulenza / temporary export manager. SIMEST SOSTEGNO ALLE IMPRESE ESPORTATRICI CON APPROVIGIONAMENTI DA LUCRAINA E/O FEDERAZIONE RUSSA E/O BIELORUSSA SIMEST SOSTEGNO ALLE IMPRESE ESPORTATRICI IN UCRAINA E/O FEDERAZIONE RUSSA E/O BIELORUSSA SIMEST SOSTEGNO ALLE IMPRESE ESPORTATRICI IN UCRAINA E/O FEDERAZIONE RUSSA E/O BIELORUSSA SIMEST SOSTEGNO ALLE IMPRESE ESPORTATRICI IN UCRAINA E/O FEDERAZIONE RUSSA E/O BIELORUSSA SIMEST SOSTEGNO ALLE IMPRESE ESPORTATRICI IN UCRAINA E/O FEDERAZIONE RUSSA E/O BIELORUSSA SIMEST SOSTEGNO ALLE IMPRESE ESPORTATRICI IN UCRAINA E/O FEDERAZIONE RUSSA E/O BIELORUSSA SIMEST SOSTEGNO ALLE IMPRESE ESPORTATRICI IN UCRAINA E/O FEDERAZIONE RUSSA E/O BIELORUSSA SIMEST SOSTEGNO ALLE IMPRESE ESPORTATRICI IN UCRAINA E/O FEDERAZIONE RUSSA E/O BIELORUSSA SIMEST SOSTEGNO ALLE IMPRESE ESPORTATRICI IN UCRAINA E/O FEDERAZIONE RUSSA E/O BIELORUSSA SIMEST SOSTEGNO ALLE IMPRESE ESPORTATRICI IN UCRAINA E/O FEDERAZIONE RUSSA E/O BIELORUSSA SIMEST SOSTEGNO ALLE IMPRESE ESPORTATRICI IN UCRAINA E/O FEDERAZIONE RUSSA E/O BIELORUSSA SIMEST SOSTEGNO ALLE IMPRESE ESPORTATRICI IN UCRAINA E/O FEDERAZIONE RUSSA E/O BIELORUSSA SIMEST SOSTEGNO ALLE IMPRESE ESPORTATRICI IN UCRAINA E/O FIGURIA RUSSA E/O BIELORUSSA SIMEST SOSTEGNO ALLE IMPRESE ESPORTATRICI IN UCRAINA E/O FEDERAZIONE RUSSA E/O BIELORUSSA SIMEST SOSTEGNO ALLE IMPRESE ESPORTATRICI IN UCRAINA E/O FIGURATICA RUSSA E/O BIELORUSSA SIMEST SOSTEGNO ALLE IMPRESE ESPORTATRICI IN UCRAINA E/O BIELORUSSA SIMEST SOSTEGNO ALLE IMPRESE ESPORTATRICI IN UCRAINA E/O BIELORUSSA IL VICANINA E/O BIELOR	CERTIFICAZIONI E CONSULENZE	di prodotto.	
ESPORTATRICI CON APPROVIGIONAMENTO A UCRAINA E/O FEDERAZIONE RUSSA E/O BIELORUSSA E/O BIELORUSSA E/O BIELORUSSA E/O BIELORUSSA E/O BIELORUSSA E/O BIELORUSSA SIMEST SOSTEGNO ALLE IMPRESE ESPORTATRICI IN UCRAINA E/O FEDERAZIONE RUSSA E/O BIELORUSSA SIMEST SOSTEGNO ALLE IMPRESE ESPORTATRICI IN UCRAINA E/O FEDERAZIONE RUSSA E/O BIELORUSSA BIELORUSSA SIMEST SOSTEGNO ALLE IMPRESE ESPORTATRICI IN UCRAINA E/O FEDERAZIONE RUSSA E/O BIELORUSSA II Voucher sostiene i processi di trasformazione tecnologica e digitale delle PMI e delle reti di impresa di turto il territorio nazionale attraverso l'introduzione in azienda di figure manageriali in grado di implementare le tecnologica abilitanti previste dal Plano Nazionale Impresa 4.0, nonché di ammodernare gli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali. BANDO MIPAAF - ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI - PARTE CORENTE BANDO MIPAAF - ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI - PARTE CORENTE BANDO MIPAAF - ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI - PARTE CORENTE BANDO MIPAAF - ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI - PARTE CORENTE BANDO MIPAAF - ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI - PARTE CORENTE BANDO MIPAAF - ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI - PARTE CORENTE BANDO MIPAAF - ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI - PARTE CORENTE BANDO MIPAAF - ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI - PARTE CORENTE BANDO MIPAAF - ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI - PARTE CORENTE BANDO MIPAAF - ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI - PARTE CORENTE BANDO MIPAAF - ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI - PARTE CORENTE BANDO MIPAAF - ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI - PARTE CORENTE BANDO MIPAAF - ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI - PARTE CORENTE BANDO MIPAAF - ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI - PARTE CORENTE BANDO MIPAAF - ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI - PARTE CORENTE BANDO MIPAAF - ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI - PARTE CORENTE BANDO MIPAA	L'EXPORT. CREAZIONE E-COMMERCE SVILUPPO DELL'E-COMMERCE	ecologica / fiere ed eventi / ecommerce / certificazioni e consulenza /	pag. 51
SIMEST SOSTEGNO ALLE IMPRESE ESPORTATRICI IN UCRAINA E/O FEDERAZIONE RUSSA E/O BIELORUSSA DIELORUSSA DI	ESPORTATRICI CON APPROVVIGIONAMENTI DA UCRAINA E/O FEDERAZIONE RUSSA	geografia con approvvigionamenti – singolarmente, a livello di filiera o a livello di Gruppo – da Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia per fare fronte agli impatti negativi sulle esportazioni derivanti dalle difficoltà o dai rincari degli approvvigionamenti, a seguito della crisi in	
delle PMI e delle reti di impresa di tutto il territorio nazionale attraverso l'introduzione in azienda di figure manageriali in grado di implementare le tecnologie abilitanti previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0, nonché di ammodernare gli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali. Il Fondo per il sostegno alla transizione industriale si rivolge alle imprese che investono nella tutela ambientale e ha l'obiettivo di favorire l'adeguamento del sistema produttivo italiano alle politiche UE sulla lotta ai cambiamenti climatici. BANDO MIPAAF - ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI – PARTE CAPITALE BANDO MIPAAF - ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI – PARTE CORRENTE BANDO MIPAAF - ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI – PARTE CORRENTE BANDO MADE 2023 – PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE BANDO MADE 2023 – PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE BONUS EXPORT DIGITALE BONUS EXPORT DIGITALE BONUS EXPORT DIGITALE Il Bonus per l'Export Digitale è un contributo a fondo perduto di 4.000 euro per l'acquisto per almeno 5.000 euro, di soluzioni digitali utili all'internazionalizzazione. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO TASSO AGEVOLATO PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE AGEVOLAZIONE NUOVA SABATINI delle eccellenze della ristorazione e posticceria italiana. Di Bonus Servica della ristorazione e pasticceria italiana. Il Bonus per l'Export Digitale è un contributo a fondo perduto di 4.000 euro per l'acquisto per almeno 5.000 euro, di soluzioni digitali utili all'internazionalizzazione. Fondo per la crescita sostenibile per i progetti di ricerca e sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative per l'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse, con la finalità di promuovere la riconversione della ettività produttive verso un modello di economia circolare. Nuova Sabatini è una agevolazione messa a disposizione dal MISE con l'Obiettivo di facilitare l'acce	ESPORTATRICI IN UCRAINA E/O FEDERAZIONE RUSSA E/O	finanziamento a fondo perduto in regime di <i>Temporary Crisis and Transition Framework</i> — la concessione della quota di cofinanziamento a fondo perduto è subordinata alla preventiva autorizzazione della misura da parte della Commissione europea —con l'obiettivo di mantenere e salvaguardare la competitività sui mercati internazionali delle imprese	pag. 55
che investono nella tutela ambientale e ha l'obiettivo di favorire l'adeguamento del sistema produttivo italiano alle politiche UE sulla lotta ai cambiamenti climatici. BANDO MIPAAF - ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI – PARTE CAPITALE BANDO MIPAAF - ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI – PARTE CAPITALE BANDO MIPAAF - ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI – PARTE CORRENTE BANDO MADE 2023 – PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE BONUS EXPORT DIGITALE Il bando fornirà un sostegno economico che eroga fin a 30 mila euro per la copertura della remunerazione lorda dei contratti di apprendistato delle eccellenze della ristorazione e pasticceria italiana. Il bando fornirà un sostegno economico che eroga fin a 30 mila euro per la copertura della remunerazione lorda dei contratti di apprendistato delle eccellenze della ristorazione e pasticceria italiana. Il bando è finalizzato a selezionare le proposte di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale sui temi dell'industria 4.0 che saranno realizzati attraverso le competenze e le strumentazioni di cui MADE è dotato. Il Bonus per l'Export Digitale è un contributo a fondo perduto di 4.000 euro per l'acquisto per almeno 5.000 euro, di soluzioni digitali utili all'internazionalizzazione. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO TASSO AGEVOLATO PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO TASSO AGEVOLATO PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE AGEVOLAZIONE NUOVA SABATINI AGEVOLAZIONE NUOVA SABATINI AGEVOLAZIONE NUOVA SABATINI		delle PMI e delle reti di impresa di tutto il territorio nazionale attraverso l'introduzione in azienda di figure manageriali in grado di implementare le tecnologie abilitanti previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0, nonché di ammodernare gli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.	pag. 57
GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI – PARTE CAPITALE BANDO MIPAAF - ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI – PARTE CORRENTE BANDO MIPAAF - ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI – PARTE CORRENTE BANDO MADE 2023 – PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE BONUS EXPORT DIGITALE Il bando fornirà un sostegno economico che eroga fin a 30 mila euro per la copertura della remunerazione lorda dei contratti di apprendistato delle eccellenze della ristorazione e pasticceria italiana. Il bando è finalizzato a selezionare le proposte di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale sui temi dell'industria 4.0 che saranno realizzati attraverso le competenze e le strumentazioni di cui MADE è dotato. Il Bonus per l'Export Digitale è un contributo a fondo perduto di 4.000 euro per l'acquisto per almeno 5.000 euro, di soluzioni digitali utili all'internazionalizzazione. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO TASSO AGEVOLATO PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE Il bando fornirà un sostegno economico che eroga fin a 30 mila euro per la copertura della ristorazione e pasticceria italiana. Il bando è finalizzato a selezionare le proposte di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale sui temi dell'industria 4.0 che saranno realizzati attraverso le competenze e le strumentazioni di cui MADE è dotato. Il Bonus per l'Export Digitale è un contributo a fondo perduto di 4.000 euro per l'acquisto per almeno 5.000 euro, di soluzioni digitali utili all'internazionalizzazione. Fondo per la crescita sostenibile per i progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito dell'economia circolare; sostiene la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative per l'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse, con la finalità di promuovere la riconversione delle attività produttive verso un modello di economia circolare. AGEVOLAZIONE NUOVA SABATINI AGEVOLAZIONE NUOVA SABATINI AGEVOLAZIONE NUOVA SABATINI	FONDO TRANSIZIONE INDUSTRIALE	TRANSIZIONE INDUSTRIALE che investono nella tutela ambientale e ha l'obiettivo di favorire l'adeguamento del sistema produttivo italiano alle politiche UE sulla	
GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI – PARTE CORRENTE BANDO MADE 2023 – PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE BONUS EXPORT DIGITALE BONUS EXPORT DIGITALE FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO TASSO AGEVOLATO PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE Il bando fornira un sostegno economico che eroga fin a 30 mila euro per la copertura della remunerazione lorda dei contratti di apprendistato delle eccellenze della ristorazione e pasticceria italiana. Il bando è finalizzato a selezionare le proposte di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale sui temi dell'industria 4.0 che saranno realizzati attraverso le competenze e le strumentazioni di cui MADE è dotato. Il Bonus per l'Export Digitale è un contributo a fondo perduto di 4.000 euro per l'acquisto per almeno 5.000 euro, di soluzioni digitali utili all'internazionalizzazione. Fondo per la crescita sostenibile per i progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito dell'economia circolare; sostiene la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative per l'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse, con la finalità di promuovere la riconversione delle attività produttive verso un modello di economia circolare. Nuova Sabatini è una agevolazione messa a disposizione dal MISE con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito per l'acquisto di beni strumentali da parte delle imprese e accrescere la competitività del	GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI – PARTE	la copertura degli investimenti delle eccellenze della ristorazione e	
ricerca industriale e sviluppo sperimentale sui temi dell'industria 4.0 che saranno realizzati attraverso le competenze e le strumentazioni di cui MADE è dotato. BONUS EXPORT DIGITALE Il Bonus per l'Export Digitale è un contributo a fondo perduto di 4.000 euro per l'acquisto per almeno 5.000 euro, di soluzioni digitali utili all'internazionalizzazione. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO TASSO AGEVOLATO PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE Pag. 62 Pag. 62 AGEVOLAZIONE NUOVA SABATINI ricerca industriale e sviluppo sperimentale sui temi dell'industria 4.0 che saranno realizzati attraverso le competenze e le strumentazioni di cui MADE è dotato. Il Bonus per l'Export Digitale è un contributo a fondo perduto di 4.000 euro per l'acquisto di per i progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito dell'economia circolare; sostiene la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative per l'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse, con la finalità di promuovere la riconversione delle attività produttive verso un modello di economia circolare. Nuova Sabatini è una agevolazione messa a disposizione dal MISE con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito per l'acquisto di beni strumentali da parte delle imprese e accrescere la competitività del	GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI – PARTE	la copertura della remunerazione lorda dei contratti di apprendistato	
BONUS EXPORT DIGITALE euro per l'acquisto per almeno 5.000 euro, di soluzioni digitali utili all'internazionalizzazione. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO TASSO AGEVOLATO PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE Pondo per la crescita sostenibile per i progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito dell'economia circolare; sostiene la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative per l'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse, con la finalità di promuovere la riconversione delle attività produttive verso un modello di economia circolare. Nuova Sabatini è una agevolazione messa a disposizione dal MISE con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito per l'acquisto di beni strumentali da parte delle imprese e accrescere la competitività del	RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO	ALE E SVILUPPO ricerca industriale e sviluppo sperimentale sui temi dell'industria 4.0 che saranno realizzati attraverso le competenze e le strumentazioni di cui	
PERDUTO E FINANZIAMENTO TASSO AGEVOLATO PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE nell'ambito dell'economia circolare; sostiene la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative per l'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse, con la finalità di promuovere la riconversione delle attività produttive verso un modello di economia circolare. Nuova Sabatini è una agevolazione messa a disposizione dal MISE con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito per l'acquisto di beni strumentali da parte delle imprese e accrescere la competitività del	BONUS EXPORT DIGITALE	S EXPORT DIGITALE euro per l'acquisto per almeno 5.000 euro, di soluzioni digitali utili	
AGEVOLAZIONE NUOVA SABATINI l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito per l'acquisto di beni strumentali da parte delle imprese e accrescere la competitività del pag. 67	PERDUTO E FINANZIAMENTO TASSO AGEVOLATO PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER	nell'ambito dell'economia circolare; sostiene la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative per l'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse, con la finalità di promuovere la riconversione	pag. 65
	AGEVOLAZIONE NUOVA SABATINI l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito per l'acquisto di beni strumentali da parte delle imprese e accrescere la competitività del		pag. 67



DIGITAL TRASFORMATION	Misura finalizzata a sostenere la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi delle MPMI, attraverso la realizzazione di progetti diretti all'implementazione delle tecnologie abilitanti individuate nel Piano Nazionale Impresa 4.0.	
BANDO SELFIEMPLOYMENT	Il fondo ha l'obiettivo di sostenere l'avvio di nuove iniziative di autoimpiego e autoimprenditorialità: microimpresa, lavoro autonomo e società di professionisti.	pag. 70
PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CIRCOLARE NEGLI AMBITI DEL GREEN NEW DEAL ITALIANO	Misura messa a disposizione dal MISE con l'obiettivo di sostenere progetti di imprese ammesse ai finanziamenti agevolati del FRI (Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca), e prevede la concessione di contributi a sostegno delle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e, per le PMI, di industrializzazione dei risultati della ricerca e sviluppo.	pag. 71
SMART & START	Smart&Start Italia è uno strumento agevolativo per promuovere, su tutto il territorio nazionale, le condizioni per la diffusione di nuova imprenditorialità e sostenere le politiche di trasferimento tecnologico e di valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata.	
SMART MONEY- FASE 2	Smart Money – fase 2 si rivolge alle startup che vogliono avvalersi dei servizi e del know-how degli attori dell'ecosistema dell'innovazione per realizzare un progetto di sistema e prepararsi al lancio sul mercato. La fase 2 è rivolta alle Startup che hanno completato l'intrvento precedente e possono richiedere un secondo contributo a fondo perduto.	pag. 73



	CREDITI D'IMPOSTA	
CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI	Supportare e incentivare le imprese che investono in be strumentali nuovi, materiali e funzionali alla trasformazio tecnologica e digitale dei processi produttivi destinati a struttu produttive ubicate nel territorio dello Stato.	
CREDITO D'IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DESIGN E IDEAZIONE ESTETICA	La misura si pone l'obiettivo di stimolare la spesa in Ricerca, Sviluppo e Innovazione tecnologica per sostenere la competitività delle imprese e per favorirne i processi di transizione digitale e nell'ambito dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale.	
CREDITO DI IMPOSTA ED INCENTIVI CONTRO IL CARO BOLLETTE	Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali. Credito di imposta ed incentivi contro il caro bollette.	pag. 77



NUOVI SERVIZI PER LE IMPRESE

	CONSULENZA MANAGERIALE	
GLOBAL MANAGEMENT CONSULTING	Nasce per offrire a imprese e organizzazioni no-profit un supporto specialistico per la pianificazione aziendale, il controllo gestione, la pianificazione finanziaria e lo sviluppo organizzativo. Fornisce strategie per migliorare la salute finanziaria e operativa dell'impresa	pag. 78

FORMAZIONE			
La società propone, attraverso la sua rete di partnership, la possibilit imprese di aderire alla Formazione Finanziata, attraverso corsi che perme			
TOTAL PROPERTY	alle imprese di offrire una formazione continua e specializzata ai propri lavoratori.		

NOTE:

Esclusione di responsabilità

Per il contenuto delle presenti schede si fa presente che fanno fede esclusivamente i testi normativi pubblicati nelle edizioni cartacee delle fonti ufficiali degli organi deliberanti.

Per informazioni: Tel. 0331.1482376 – email: info@gussoniconsulenze.it



NUOVA IM	1PRESA 2023 – AVVIO DI NUOVE IMPRESE IN LOMBARDIA
AGEVOLAZIONE	CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO fino al 50% delle spese ammissibili.
AGEVOLAZIONE	Contributo massimo € 10.000.
	Possono accedere all'agevolazione:
BENEFICIARI	 le micro, piccole e medie imprese che hanno aperto una nuova attività (sede legale e operativa) in Lombardia a decorre dal 1° gennaio 2023 (data iscrizione e inizio attività); i lavoratori autonomi con partita iva individuale non iscritti al Registro delle Imprese che hanno dichiarato l'inizio attività e hanno la partita IVA attiva a decorrere dal 1° gennaio 2023, con domicilio fiscale in Lombardia. Sono escluse le attività con codice Ateco primario ricompreso nella sezione A (Agricoltura, silvicoltura e pesca) e K (Attività finanziarie ed assicurative); i codici Ateco 47.78.94; 92.00;
	92.00.02; 92.00.09; 96.04.1. Indipendentemente dal codice ATECO sono ammissibili le nuove imprese iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia.
	Sono ammissibili le <u>spese sostenute e quietanzate dopo la data di iscrizione al Registro Imprese (per le MPMI) o l'inizio attività all'Agenzia delle Entrate (per i lavoratori autonomini con partita IVA) e fino alla data di presentazione della domanda di contributo, in ogni caso non oltre il 31 dicembre 2023. Investimento minimo € 3.000.</u>
	L'agevolazione è concessa a fronte di un budget di spesa composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente, con un minimo di spese in conto capitale pari al 50% del totale.
	Possono essere presentate anche domande di contributo che prevedano esclusivamente spese in conto capitale.
	Spese in conto capitale:
INTERVENTI AMMISSIBILI	 a) acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi nuovi, incluse le spese per il montaggio/trasporto/manodopera e realizzazione di strutture, anche in muratura, strettamente collegate. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta (non sono ammessi gli autoveicoli); b) acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale, nella misura massima del 60% della spesa totale di progetto; c) acquisto di hardware (sono escluse le spese per smartphone e cellulari); d) registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e per le certificazioni di qualità.
	Spese in conto corrente:
	 e) onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipate dal notaio/consulente); f) onorari per prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa, nei seguenti ambiti:
	1. marketing e comunicazione; 2. logistica; 3. produzione; 4. personale, organizzazione, sistemi informativi e gestione di impresa; 5. contrattualistica; 6. contabilità e fiscalità;
	 g) spese relative alle consulenze specialistiche legate alla registrazione allo sviluppo di marchi e brevetti, nonché per le certificazioni di qualità di cui alla relativa voce di spesa in conto capitale; h) canoni di locazione della sede legale e operativa della nuova impresa; i) sviluppo di un piano di comunicazione (progettazione del logo aziendale, progettazione e realizzazione sito internet, registrazione del dominio, progettazione piano di lancio dell'attività) e strumenti di comunicazione e promozione (es. messaggi pubblicitari su



	radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google Ads, spese per materiali pubblicitari, etc).
	Risorse disponibili 1 milione.
	I progetti presentati dovranno raggiungere il punteggio minimo di 40/100 e verranno ammessi in
TEMPI E NOTE	base all' ordine cronologico di invio.
	Apertura Bando: 27 aprile 2023 (fino al 28 marzo 2024).



LINEA INVESTIMENTI GREEN (Lombardia)

L'agevolazione si compone di:

- un contributo a fondo perduto in conto capitale, variabile in base dell'area di riferimento dell'impresa e del regime di aiuto applicato (vedi tabella).
- una garanzia regionale gratuita su un finanziamento con durata compresa tra 3 e 6 anni, incluso preammortamento fino a 24 mesi, di importo massimo pari a euro 9.000.000 per le domande presentate entro il 28 luglio 2023 e pari a euro 2.850.000 per quelle presentate dopo il 28 luglio 2023.

Intensità di aiuto a valere sul Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.103540 FINO AL 31/12/2023		Micro e Piccole Imprese	Medie Imprese	Grandi
Aiuti agli investimenti in aree diverse dalla mappa aiuti a finalità regionali		35%	25%	15%
Aiuti a finaltà	Zone criterio 1 aree mappate nelle province di PV, LO, CO, SO	50% (di cui 15% maggiorazione)	40% (di cui 15% maggiorazione)	30% (di cui 15% maggiorazione)
regionale	Zone criterio 5 aree mappate nelle province di MN	45% (di cui 10% maggiorazione)	35% (di cui 10% maggiorazione)	25% (di cui 10% maggiorazione)

AGEVOLAZIONE

Intensità di aiuto per o 31/12/2023	concessioni SUCCESSIVE AL	Micro e Piccole Imprese	Medie Imprese
Aiuti "de minimis"		200.000 euro	200.000 euro
Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)		20%	10%
Aiuti a finalità regionale (art. 14 GBER)	Zone criterio 1 aree mappate nelle province di PV, LO, CO, SO	35% (di cui 20% maggiorazione PMI)	25% (di cui 10% maggiorazione PMI)
	Zone criterio 5 aree mappate nelle province di MN e CR	30% (di cui 20% maggiorazione PMI)	20% (di cui 10% maggiorazione PMI)

Investimento minimo: euro 100.000. Importo massimo agevolabile: 10 milioni per le concessioni entro il 31 dicembre 2023; 3 milioni per le concessioni successive al 31 dicembre 2023. Il finanziamento verrà erogato in via anticipata fino al 70% dopo la sottoscrizione del contratto.

BENEFICIARI

Possono beneficiare del contributo PMI e Grandi Imprese iscritte e attive nel Registro delle Imprese, con almeno due bilanci depositati; con sede operativa in Lombardia e con rating da 1 a 10 secondo metodologia di Credit Scoring del Fondo Centrale di Garanzia.

Le grandi imprese sono ammissibili all'agevolazione presentando domanda entro e non oltre il 28 luglio 2023.

Sono **ammissibili investimenti** dedicati <u>all'efficientamento energetico degli impianti produttivi per favorire la riduzione dell'impatto ambientale dei propri sistemi produttivi</u>, sia attraverso la riduzione dei consumi energetici che attraverso il recupero di energia e/o la cattura dei gas serra dai cicli produttivi esistenti.

L'intervento di efficientamento energetico deve essere corredato in fase di domanda dalla diagnosi energetica finalizzata ad individuare esclusivamente gli investimenti o le soluzioni impiantistiche da implementare. La riduzione delle emissioni deve essere di almeno il 30% rispetto alle emissioni ex ante.

PROGETTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti spese sostenute dopo la presentazione della domanda:

- a) acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature ed hardware, in sostituzione di quelli in uso;
- b) acquisto, installazione e allacciamento alla rete di impianti per la produzione di energia rinnovabili, esclusivamente in combinazione con le altre voci di spesa di cui alle lettere a), c), d), e);
- c) acquisto e installazione di impianti di produzione di energia termica e frigorifera e di impianti di cogenerazione/trigenerazione;



CONSULENZ	E	
	d)	acquisto e installazione di sistemi di accumulo dell'energia e di inverter;
	e)	acquisto e installazione di caldaie ad alta efficienza a condensazione, a biomassa ovvero pompe di calore in sostituzione di quelli in uso;
	f)	acquisto e installazione di sistemi di domotica per il risparmio energetico;
	g)	acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale;
	h)	acquisto di software, licenze d'uso software e costi per servizi software di tipo cloud e saas;
	i)	acquisizione di brevetti;
	l)	opere murarie, di bonifica e impiantistica se direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni di cui alle voci da a) a f) nel limite del 20% di tali voci di spesa;
	m)	Solo in Regime 3.13 e De minimis, costi di formazione relativi al progetto presentato;
	n)	Solo in Regime 3.13 e De minimis, spese tecniche di consulenza correlate alla realizzazione dell'intervento;
	0)	Solo in Regime 3.13 e De minimis, spese generali determinate con un tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili di cui alle precedenti lettere da a) a m).
	otazio	ne finanziaria: 65 milioni di euro.
l .		ande seguiranno una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico

TEMPI E NOTE

di presentazione.

Apertura Bando: 17 maggio 2023 h. 10,30.



	LINEA SVILUPPO AZIENDALE (Lombardia)
	 L'agevolazione si compone di: un contributo a fondo perduto in conto capitale sull'investimento. una garanzia regionale gratuita su un finanziamento con durata compresa tra 3 e 6 anni, incluso preammortamento fino ad un massimo di 24 mesi, con importo massimo di euro 2.850.000,00; Il contributo a fondo perduto, erogato in un'unica soluzione a saldo, varia in base dell'area
AGEVOLAZIONE	 di riferimento dell'impresa e al regime di aiuto applicato: AREA 1 – SVILUPPO AZIENDALE LOMBARDIA Per le PMI che scelgono Regime de minimis - contributo fino 15% delle spese ammissibili; Per le PMI che scelgono il Regolamento di esenzione per categoria-GBER-articolo 17 - contributo fino al 15% delle spese ammissibili per piccole imprese e fino al 5% per medie imprese. Per le MidCap (solo de minimis) - contributo fino 15% delle spese ammissibili.
	 AREA 2 – SVILUPPO AZIENDALE NELLE AREE DESTINATARIE DEGLI AIUTI A FINALITÀ REGIONALE: (solo con Regolamento di esenzione per categoria-GBER-articolo 14) Province di PV, LO, CO, SO: contributo fino al 35% delle spese ammissibili per piccole imprese, fino 25% per medie imprese e fino al 15% per Midcap; Province di MN e CR: contributo fino al 25% delle spese ammissibili per piccole imprese, fino al 15% per medie imprese e fino al 5% per le Midcap. Investimenti minimo: euro 100 mila Importo massimo agevolabile: euro 3 milioni.
BENEFICIARI	PMI e MidCap , iscritte e attive nel Registro delle Imprese con almeno due bilanci depositati alla data di presentazione della domanda, con sede operativa in Lombardia; con rating da 1 a 10 secondo la metodologia di Credit Scoring del Fondo Centrale di Garanzia.
PROGETTI AMMISSIBILI	Sono ammissibili gli investimenti legati a piani di sviluppo aziendale finalizzati all'ammodernamento e ampliamento produttivo, per diversificare la produzione o le attività. Sono ammissibili le spese, sostenute dopo la presentazione della domanda, relative a: a) acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, hardware e arredi, necessari per il conseguimento delle finalità progettuali; b) acquisto di software (no costi di sviluppo, consulenza e personalizzazione), licenze
AMMISSIRILI	d'uso software e costi per servizi software di tipo cloud e saas e simili per un periodo non superiore a 12 mesi di servizio; c) acquisizione di marchi, brevetti e licenze di produzione; d) opere murarie, di bonifica e impiantistica se direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni di cui alla voce a), nel limite del 20%
TEMPI E NOTE	Dotazione finanziaria: 115 milioni di euro. Le domande seguiranno una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione.
	Apertura Bando: 13 giugno 2023 h. 10,30.



	BANDO FORMARE PER ASSUMERE
AGEVOLAZIONI	Il contributo consiste in: INCENTIVO OCCUPAZIONALE A FONDO PERDUTO variabile a seconda della difficoltà di accesso al mondo del lavoro del lavoratore assunto; VOUCHER PER LA FORMAZIONE fino a un massimo di € 3.000 riconosciuto a seguito dell'assunzione; Per contratti a tempo indeterminato e a tempo determinato di almeno 12 mesi: LAVORATORI FINO A 54 ANNI → contributo massimo: € 4.000 LAVORATRICI FINO 54 ANNI → contributo massimo: € 6.000 LAVORATORI A PARTIRE DA 55 ANNI → contributo massimo: € 6.000 LAVORATRICI A PARTIRE DA 55 ANNI → contributo massimo: € 8.000 Per i contratti di apprendistato, l'incentivo non è condizionato alla realizzazione di un percorso formativo e si differenzia nel seguente modo: LAVORATORI FINO A 29 ANNI → contributo massimo: € 1.500 LAVORATORI A PARTIRE DA 30 ANNI → contributo massimo: € 4.000 LAVORATORI A PARTIRE DA 30 ANNI → contributo massimo: € 7.000 L'incentivo occupazionale concesso per contratti diversi dall'apprendistato è condizionato al completamento di un percorso formativo. Riconosciuto BONUS di 1.000 € se l'impresa che assume ha meno di 50 dipendenti.
BENEFICIARI	Possono beneficiare dell'agevolazione tutti i datori di lavoro (anche grandi imprese e professionisti), ad esclusione dei codici Ateco 96.04.1 – 96.04.10; 92.00.01 – 92.00.02 – 92.00.09; 47.78.94; 49.41.00. Sono ammissibili solamente le assunzioni di soggetti privi di impiego da almeno 30 giorni al momento della stipula del contratto e che non fruiscano di misure regionali di politiche attiva.
PROGETTI AMMISSIBILI	L'incentivo occupazionale è concesso a fronte di contratti di lavoro subordinato attivati presso le sedi operative in Lombardia sottoscritti a partire dal 1° dicembre 2022: - a tempo indeterminato o a tempo determinato di almeno 12 mesi (non sono ammesse proroghe) - in apprendistato; - a tempo pieno, a tempo parziale (di almeno 20 ore settimanali medie). Non sono ammissibili i contratti relativi a inserimento di persone che nei 180 giorni precedenti all'assunzione abbiano effettuato un tirocinio o un lavoro presso il medesimo datore di lavoro. Non sono ammissibili i contratti di somministrazione. Il corso formativo deve essere avviato e fruito entro 90 giorni dalla data di assunzione. La formazione deve essere erogata da un operatore appartenente all'elenco regionale degli operatori accreditati.
TEMPI E NOTE	Contributo soggetto a regime de minimis. Risorse disponibili: 25 milioni di euro. La domanda di incentivo potrà essere presentata dopo aver sottoscritto il contratto di assunzione. L'assegnazione del contributo avverrà con procedura "a sportello" fino ad esaurimento delle risorse Apertura Bando: Dal 13 dicembre 2022 sino alle 17.00 del 13 dicembre 2024 e comunque fino ad esaurimento delle risorse stanziate.



BANDO FORMAZIONE CONTINUA		
AGEVOLAZIONE	Ogni impresa può richiedere voucher per agevolare la formazione dei propri dipendenti fino a 50.000 euro, spendibili su base annua. Il contributo si differenzia in funzione al livello di competenze da acquisire: - Livello alto: fino a € 2.000,00 per lavoratore; - Livello medio: fino a € 1.500,00 per lavoratore; - Livello basso: fino a € 800,00 per lavoratore. Ciascun lavoratore può fruire di uno o più percorsi formativi, fino al raggiungimento del valore complessivo del voucher. Il contributo è erogato alle imprese a seguito della conclusione del corso prescelto, con il completamento almeno del 75% della durata del corso.	
BENEFICIARI	Possono presentare domanda di contributo le imprese aventi unità produttiva/sede operativa in Lombardia. L'agevolazione si rivolge a lavoratori dipendenti (tempo indeterminato o tempo determinato), titolari e soci, lavoratori autonomi e liberi professionisti sia in forma autonoma sia in forma associata e solo caso di impresa familiare, anche a collaboratori o coadiuvanti dell'imprenditore che svolgono attività continuativa. Sono esclusi i lavoratori con contratto di lavoro intermittente, di somministrazione, tirocinio e apprendistato e coloro a cui è già stata riconosciuta l'agevolazione "Formare per Assumere".	
PROGETTI AMMISSIBILI	Ogni soggetto può scegliere il proprio corso di formazione tra quelli già accreditati al momento della presentazione della domanda, presenti in un Catalogo. Le imprese devono rivolgersi esclusivamente ai soggetti erogatori (soggetti accreditati, università, ITS), la cui offerta è stata approvata nell'ambito del Catalogo. Al termine di ogni percorso formativo il soggetto erogatore rilascia un attestato di partecipazione al corso. La durata minima dei percorsi è: livello alto - EQF 6 - 8: 40 ore; livello medio - EQF 4 - 5: 30 ore; livello basso - EQF 3: 16 ore. Ogni edizione potrà prevedere un numero massimo di 30 partecipanti. È ammissibile la formazione a distanza (FAD) fino al 100%, attraverso piattaforme telematiche che garantiscano il rilevamento delle presenze. In questo caso il limite massimo dei partecipanti è pari a 20. Non è possibile richiedere, per lo stesso destinatario, più voucher per la partecipazione a corsi con i medesimi contenuti anche se realizzati da differenti soggetti erogatori. Non è ammessa la formazione obbligatoria in ambito sicurezza e formazione obbligatoria per contratti di apprendistato.	
TEMPI E NOTE	Dotazione finanziaria: 30 milioni di euro Regime de minimis. Le domande seguiranno una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione.	



PATRIMONIO IMPRESA LOMBARDIA – LINEA 1 (PMI e Liberi Professionisti) L'agevolazione si compone di: Contributo a FONDO PERDUTO pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato **AGEVOLAZIONE** Contributo max 25.000 €. Il Contributo dovrà essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo. Possono partecipare al presente Bando, i soggetti che posseggono i seguenti requisiti: 1) **PMI** che: a) Siano costituite nella forma di impresa individuale ovvero di società di persone, iscritte al Registro delle Imprese ed attive da oltre 12 mesi; b) Abbiano sede legale e/o operativa in Lombardia come risultante da visura camerale; c) Si impegnino, entro 60 giorni dalla comunicazione di concessione dell'Agevolazione, a trasformarsi in società di capitali o a conferire l'azienda in una nuova società di capitali entro 60 giorni dalla presentazione della domanda; Si impegnino a versare, entro 60 giorni dalla concessione, un aumento di capitale pari ad almeno 25.000 €. **BENEFICIARI** 2) Liberi professionisti che: abbiano domicilio fiscale in Lombardia; svolgano l'attività professionale da almeno 12 mesi; si impegnino a costituire, entro 60 giorni dalla presentazione della domanda: nel caso il libero professionista sia iscritto a un ordine/collegio professionale, una società di capitali tra professionisti di cui sia socio il Libero Professionista richiedente: nel caso in cui il libero professionista non sia iscritto a un ordine/collegio, una società di capitali di cui il libero professionista sia socio e che operi nello stesso settore del libero professionista stesso; si impegnino a versare, entro 60 giorni dalla concessione, un aumento di capitale pari ad almeno 25.000 €. Il Progetto finanziabile è costituito dall'aumento di capitale deliberato e versato pari ad almeno 25.000 euro. **PROGETTI** Caso A Caso B Caso C Caso D Aumento di **AMMISSIBILI** 25.000,00 50.000,00 83.333,33 100.000,00 Capitale versato Contributo 7.500.00 15.000.00 25.000.00 25.000.00 ottenibile (30%) Dotazione finanziaria: 15 milioni di euro. Le domande seguiranno una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione. TEMPLE NOTE

PRESENTAZIONE fino esaurimento delle risorse.



PATRIMONIO IMPRESA LOMBARDIA – LINEA 2 (Micro- PMI)	
AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto fino a 100.000€ pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato (contributo max. agevolabile 333.000€), successivamente al 14 maggio 2021. Le imprese possono richiedere anche un Finanziamento a medio—lungo termine (da 24 a 72 mesi) e a tasso variabile (a condizioni di mercato) finalizzato a sostenere un Programma di Investimento. Il contributo dovrà essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo. È concesso a fronte dell'impegno delle PMI alla realizzazione di un Programma di Investimento almeno pari al doppio del Contributo.
BENEFICIARI	Possono partecipare al presente Bando le Micro, Piccole e Medie imprese che: 1) Siano costituite nella forma di società di capitali, iscritte al Registro delle Imprese, attive da oltre 36 mesi come risultante da visura camerale e in possesso di almeno n. 2 bilanci depositati; 2) Abbiano sede legale e/o operativa in Lombardia come risultante da visura camerale; Abbiano deliberato successivamente alla data di Venerdì 14 maggio 2021 un aumento di capitale di almeno 75.000 €.
INTERVENTI AMMISSIBILI	 Il Progetto finanziabile è costituito da: Un aumento di capitale deliberato e versato pari ad almeno 75.000 € in data successiva al 14 Maggio 2021; Un Programma di Investimento, volto a sostenere lo sviluppo aziendale con almeno una delle seguenti finalità:
TEMPI E NOTE	 Dotazione finanziaria: per la parte di Finanziamento, pari a 100.000.000 €; per la parte di Contributo, pari a 15.000.000 €; per la parte Garanzia Regionale pari a 25.000.000 €. 4. Il Finanziamento è concesso a condizioni di mercato e pertanto non costituisce aiuto di Stato. Regolamento de minimis. Presentazione della domanda fino ad esaurimento risorse.



AVVISO PUBBLICO "VERSO LA CERTIFICAZIONE DELLA PARITA' DI GENERE"

Previste due linee di intervento:

- LINEA DI FINANZIAMENTO A: servizi consulenziali di accompagnamento alla certificazione;
- LINEA DI FINANZIAMENTO B: servizio di certificazione della parità di genere.

Previsto un voucher a fondo perduto pari fino all'80% delle spese ammissibili, nei limiti di seguito riportati:

AGEVOLAZIONE

Numero dei dipendenti	Valore massimo del voucher per servizi consulenziali (Linea A)	Valore massimo del voucher per servizio di certificazione (Linea B)
da 1 a 9 dipendenti	2.000,00	2.000,00
da 10 a 49 dipendenti	4.000,00	4.000,00
da 50 a 125 dipendenti	5.000,00	7.000,00
da 126 a 249 dipendenti	7.000,00	9.000,00

E' possibile richiedere il contributo anche solo sulla Linea di finanziamento B.

<u>Nel conteggio dei dipendenti si devono intendere</u> solo i contratti a tempo indeterminato, determinato, apprendistato e soci-lavoratori di cooperative.

<u>Sono esclusi dal conteggio dei dipendenti:</u> tirocinanti, collaboratori d'impresa, contratti di somministrazione, contratti di lavoro intermittente, titolari di impresa e componenti dei Consigli di Amministrazione.

I contributi saranno riconosciuti esclusivamente ai beneficiari che avranno ottenuto la certificazione della parità di genere entro 180 giorni dalla concessione.

BENEFICIARI

L'agevolazione si rivolge a micro, piccole e medie imprese con sede operativa in Lombardia.

Le spese (compresa stipula dei contratti) dovranno essere sostenute dopo la data di concessione del contributo.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

- A. SERVIZI CONSULENZIALI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA CERTIFICAZIONE, finalizzati all'acquisizione di strumenti per l'impostazione di un sistema di gestione per la parità di genere, quali analisi organizzativa e dei processi interni aziendali; individuazione dei gap esistenti; stesura del Piano strategico.
 - Per l'acquisto dei servizi di consulenza, le imprese devono indicare in domanda il fornitore. Il **fornitore deve aver realizzato almeno tre attività/contratti** per servizi di consulenza e/o formazione alle imprese. Tali attività/contratti devono essere state realizzate nell'ultimo triennio a partire dalla data di presentazione della domanda. Alla domanda deve essere allegata autodichiarazione del fornitore.
- B. **SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE**: costi sostenuti dalle imprese per ottenere la certificazione, che è possibile ottenere rivolgendosi esclusivamente agli organismi di valutazione della conformità accreditati.

Dotazione finanziaria: 10 milioni di euro.

TEMPI E NOTE

Le domande seguiranno una procedura a sportello, in base all'ordine cronologico di ricezione.

Apertura Bando: 1° febbraio 2023 al 13 dicembre 2024 fino ad esaurimento delle risorse.



BANDO RICERCA E INNOVA – SECONDA EDIZIONE L'agevolazione consiste in una combinazione tra un finanziamento agevolato (tasso 0,5%) e un contributo a fondo perduto in conto capitale. Può essere concessa fino all'80% delle spese ammissibili (il 70% sottoforma di finanziamento e il 10% sottoforma di contributo; la quota di contributo è incrementata fino al 20% per i progetti che concorrono agli obiettivi del Green Deal europeo) e fino a un massimo di 800.000 euro. Per i soggetti che in sede di rendicontazione attestino il possesso di certificazione di sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto, l'agevolazione potrà essere nella misura del 65% come finanziamento e del 15% sotto forma di contributo; nel **AGEVOLAZIONE** caso di Progetti Green l'agevolazione potrà essere nella misura del 60% sotto forma di finanziamento e il 20% sotto forma di contributo). La durata del finanziamento agevolato è compresa tra un minimo di 3 anni e un massimo di 7 anni con un periodo di preammortamento massimo fino all'erogazione del saldo e in ogni caso non superiore a 30 mesi. Il quadro cauzionale applicato alla quota di agevolazione concessa a titolo di finanziamento agevolato sarà determinato in funzione delle classi di rischio. Le agevolazioni sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis" nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dalle rispettive regolamentazioni di riferimento. Possono presentare domanda di partecipazione le PMI: regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese con almeno due bilanci approvati; che abbiano una sede operativa in Lombardia o che intendano costituirla entro la stipula del contratto di agevolazione; **BENEFICIARI** che abbiano un rapporto (media degli ultimi due bilanci approvati) almeno pari al 5% tra la differenza del valore della produzione e del costo della produzione e il valore della produzione (EBITDA margin); che abbiano un rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA non superiore a 4 (media degli ultimi due bilanci approvati). L'impresa deve avere una classe di scoring compresa tra 1 a 7. Sono ammissibili progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (nell'ambito dei quali possono essere ricomprese anche attività di innovazione e/o trasformazione digitale), afferenti alla Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027; gli interventi ammissibili dovranno afferire ad uno degli 8 ecosistemi, 27 macrotematiche e 92 priorità. Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, i progetti devono: **INESTIMENTI** essere realizzati nell'ambito di sede operativa ubicata sul territorio lombardo; **AMMISSIBILI** prevedere un importo di spesa non inferiore a 80.000 euro e non superiore al 15% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'impresa (media degli ultimi due bilanci approvati); essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda. Inoltre, dovranno rispettare il principio DNSH, tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS, secondo le modalità che verranno dettagliate nel bando attuativo. Sono ammissibili le spese per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale:

SPESE AMMISSIBILI

- le spese di personale mediante il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi (DGR n. 4664 del 23/12/2015), in funzione delle rispettive ore lavorate, valorizzate in base al costo unitario standard orario per le imprese beneficiarie pari a 30,58 euro;
- i costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;



- i costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;
 - gli altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto;
 - le spese generali supplementari, calcolate come tasso forfettario (in base al Reg. UE 1060/2021).

Saranno disponibili **due diverse finestre** per la presentazione delle domande, divise in base all'Ecosistema di riferimento.

- La prima finestra che aprirà indicativamente tra settembre e ottobre 2023 coinvolgerà gli Ecosistemi 'Salute e Life Science', 'Nutrizione', 'Sostenibilità' e 'Sviluppo Sociale'.
- La seconda finestra prevista indicativamente tra gennaio e febbraio 2024 riguarderà invece 'Manifattura Avanzata', 'Connettività e Informazione', 'Smart Mobility e Architecture' e 'Cultura e Conoscenza'.

TEMPI E NOTE

L'istruttoria avverrà con una procedura di **valutazione a graduatoria** e si concluderà entro **180 giorni.**

L'erogazione dell'agevolazione può avvenire in un massimo di due tranche, comprensive di un anticipo (fino ad un massimo del 70% della quota a titolo del finanziamento) e del saldo dell'agevolazione (comprensivo del saldo del finanziamento agevolato e della quota di contributo).

In attesa decreto attuativo, le informazioni potrebbero subire delle variazioni.



BANDO TURISMO 2023		
LA TRANSIZIONE DIGITALE E SOSTENIBILE		
AGEVOLAZIONE	L'intensità di agevolazione è pari al 50% delle spese ammissibili. il contributo massimo concedibile è pari a: - 5.000 euro per la MISURA A – Soluzioni digitali; - 5.000 euro per la MISURA B – Soluzioni di sostenibilità, turismo outdoor e accessibilità. Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili. È invece consentito il cumulo con le "misure generali".	
BENEFICIARI	Il Bando si rivolge alle MPMI aventi sede legale e/o operativa nei territori di Bergamo, Brescia, Como-Lecco, Cremona, Milano Monza Brianza e Lodi, Varese con codice ATECO (primario o secondario): 55 Alloggio 56 Attività di servizi di ristorazione 93 Attività sportive e di intrattenimento – divertimento 49.31 – Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane (rientrano qui i bus turistici) 49.32 – Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente 49.39 – Altri trasporti terrestri di passeggeri n.c.a. 50.30 – Trasporto di passeggeri per vie d'acque interne 77.11 – Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri 77.21 – Noleggio di attrezzature sportive e ricreative 77.34 – Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale 77.35 – Noleggio di mezzi di trasporto aereo 77.39.10 – Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestre n.c.a. 79 – Agenzie di viaggio, tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse 90 – attività creative, artistiche e di intrattenimento 91 – attività di biblioteche, archivi, musei e altre attività culturali 93 – attività sportive.	
SPESE AMMISSIBILI	 Sono finanziabili investimenti per lo sviluppo turistico che riguardino i seguenti ambiti: MISURA A - soluzioni digitali per migliorare l'offerta turistica: sistemi per aumentare la quantità e qualità dei dati disponibili e migliorare il loro utilizzo ai fini della comunicazione e marketing (es. analisi benchmark), dell'ottimizzazione dei processi interni, e ai fini dell'analisi dei competitor e del proprio posizionamento; servizi avanzati al cliente in chiave di digitalizzazione (es. chatbox, digital concierge, IA per il customer service, tecnologie immersive, realtà aumentata, informazioni real time,). MISURA B - soluzioni per la sostenibilità, turismo outdoor e accessibilità: Soluzioni per aumentare la sostenibilità ambientale delle strutture e dei servizi offerti. Ad esempio: a. soluzioni per la ricarica di veicoli (auto, bici, moto,) elettrici; b. spese sostenute per servizi di accompagnamento e consulenza funzionali all'assessment di sostenibilità ambientale dell'impresa; c. certificazioni e adozioni di protocolli e sistemi di reporting per la sostenibilità ambientale; d. soluzioni per il risparmio idrico e riutilizzo di acque reflue. soluzioni per lo sviluppo delle strutture e dei servizi per il turismo outdoor (cicloturismo e sport, turismo sull'acqua, escursionismo, ecc). 	



Ad esempio:

- a. attrezzature per aree servizi destinate ai clienti (es. pareti attrezzate per outdoor, aree ristoro automatizzate, erogatore di acqua potabile, supporti per il deposito di attrezzature, area lavanderia cicloturisti ed escursionisti ad uso esclusivo dei clienti, ecc.);
- b. realizzazione aree e percorsi fitness outdoor.
- soluzioni per favorire l'accessibilità dei servizi offerti.

Ad esempio:

- a. attrezzature per supportare il turista/cliente con difficoltà motorie, sensoriali o di mobilità;
- b. certificazioni.

Sono ammissibili spese al netto dell'IVA (tranne nei casi in cui la stessa non sia in alcun modo recuperabile), coerenti con gli interventi ammissibili di cui al punto precedente e relative ai seguenti ambiti:

- acquisto di beni e attrezzature;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici;
- licenze d'uso, canoni e servizi software di tipo cloud;
- spese di consulenza, audit, certificazioni e adozione di protocolli e sistemi di reporting per la sostenibilità ambientale, certificazione per l'accessibilità;
- spese di formazione collegate agli investimenti presentati.

Per tutte le spese sopra elencate, saranno ritenuti ammissibili, laddove applicabili, l'acquisto ed eventuale relativa installazione (ivi compresi montaggio e trasporto).

Le spese sono ammissibili dalla pubblicazione del bando. Farà fede la data di emissione della fattura.

Gli investimenti e le attività devono essere realizzati entro il 30 aprile 2024 (fa fede la data dell'ultima fattura emessa).

L'investimento minimo è fissato in:

- 3.000 euro per la MISURA A soluzioni digitali;
- 3.000 euro per la MISURA B soluzioni per la sostenibilità, turismo outdoor e accessibilità.

TEMPI E NOTE

Dotazione finanziaria: 440 mila euro.

Apertura Bando: 05.09.2023 ore 12.00 (fino al 12.10.2023 ore 12.00).

Presentazione domanda online.



BANDO EXPORT 2023	
AGEVOLAZIONE	È previsto un contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese ammissibili. Contributo massimo: 15.000 €
BENEFICIARI	Possono richiedere l'incentivo le micro e piccole imprese manifatturiere (codice ATECO C), con sede operativa in Lombardia, che siano alla loro prima esportazione o con quota di export inferiore al 10% del volume d'affari. Esclusioni: imprese che hanno percepito, nei 5 anni precedenti, uno dei seguenti incentivi: Bando digital export 2022, Bando e-commerce 2020, Bando ecommerce Lombardia 2021, Bando Linea Internazionalizzazione, Bando Linea Internazionalizzazione Plus, Bando Linea Internazionalizzazione 21-27
INVESTIMENTI AMMISSIBILI	 Investimento minimo: 10.000 € - Investimento massimo: 30.000 € Sono ammissibili i progetti avviati a partire dal 14 luglio 2023 e realizzati, fatturati e quietanzati entro il 31 dicembre 2023, che prevedano l'affiancamento da parte di una delle seguenti figure professionali: EXIM Manager (Manager Esperto di processi di Import Export e internazionalizzazione); TEM (Temporary Export Manager); DEM (Digital Export Manager). Tali figure devono possedere un'esperienza in un ruolo analogo pari ad almeno cinque anni, oppure un attestato formale di conoscenze. Attività ammissibili: analisi e ricerche sui mercati esteri; individuazione delle potenziali aree e dei mercati di interesse; individuazione di nuovi clienti; definizione e attuazione di un piano di sviluppo per l'export; assistenza alla contrattualistica internazionale;
	 marketing online (piattaforme e-commerce, ecc); cura della presenza online dell'azienda su più canali; • predisposizione della strategia di espansione; strutturazione o rafforzamento di un team aziendale dedicato all'internazionalizzazione e all'espansione dell'azienda sui mercati esteri; • sviluppo o accrescimento Dotazione finanziaria: 1.805.000 euro
TEMPI E NOTE	Apertura Bando: 20.07.2023 (fino al 29 settembre 2023). Valutazione con procedura a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione.



MANIFESTAZIONE INTERESSE PER SVILUPPO FILIERE PRODUTTIVE ED ECOSISTEMI INDUSTRIALI

L'iniziativa, strutturata in due fasi, è finalizzata a raccogliere **progetti** per:

- valorizzare e consolidare le filiere produttive, di servizi e gli ecosistemi industriali, produttivi ed economici esistenti in Lombardia;
- individuare nuove filiere e nuovi ecosistemi emergenti sul territorio regionale;
- stimolare le aggregazioni tra imprese e le sinergie incoraggiando lo scambio di competenze e la realizzazione di obiettivi comuni finalizzati al consolidamento, allo sviluppo e all'eventuale riconversione delle filiere e degli ecosistemi industriali, produttivi ed economici di riferimento;
- innovare e migliorare la qualità del processo produttivo di filiera ed incrementare la competitività e l'attrattività delle filiere e degli ecosistemi industriali, produttivi ed economici sui mercati nazionali ed internazionali.

AGEVOLAZIONE

L'intervento realizzato da Regione Lombardia, in collaborazione con Unioncamere Lombardia, è un progetto sperimentale strutturato in due fasi al fine di far emergere, partendo da casi concreti, delle modalità di intervento strutturali e replicabili in tema di sviluppo, consolidamento, innovazione ed eventuale riconversione delle filiere e degli ecosistemi industriali, produttivi ed economici.

Fase 1. Manifestazione di interesse

I soggetti beneficiari presentano in partenariato una proposta di progetto.

Le proposte di progetto ritenuti meritevoli verranno inserite in un apposito elenco approvato e aggiornato con provvedimento del Dirigente competente della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia.

Fase 2. Attivazione di specifiche Misure per il sostegno agli interventi

La Direzione Sviluppo Economico attiverà una o più misure di sostegno economico per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere e degli ecosistemi industriali, produttivi ed economici. Per ciascuna di queste misure i criteri ex articolo 12 della L. 241/1990 e s.m.i. saranno approvati con apposite Deliberazioni della Giunta Regionale.

BENEFICIARI

Aggregazioni di imprese già costituite ed operanti nell'ambito di una o più filiere produttive e/o ecosistemi industriali, produttivi ed economici che collaborano tra loro al fine di raggiungere obiettivi condivisi e per incrementare la capacità innovativa e la competitività sul mercato.

Imprese interessate ad associarsi con altre imprese, in forma ancora non formalizzata (accordo di progetto), per costituire un "Partenariato di filiera/ecosistema", al fine di collaborare tra loro per il raggiungimento di obiettivi condivisi e per incrementare la capacità innovativa e la competitività della filiera e dell'ecosistema di riferimento sul mercato.

PROGETTI AMMISSIBILI

Gli ambiti su cui le proposte di progetti dovranno prioritariamente focalizzarsi sono:

- la sostenibilità e la circolarità;
- l'innovazione e il trasferimento tecnologico, la digitalizzazione, la ricerca e la proprietà intellettuale;
- la formazione, il capitale umano, l'occupazione e la sicurezza sul lavoro;
- l'internazionalizzazione;
- il credito e la patrimonializzazione.

TEMPI E NOTE

Il termine per la presentazione delle proposte progettuali della fase 1 è stato prorogato alle ore 12.00 del 31 dicembre 2023.



VOUCHER FORMATIVO TRANSIZIONE INDUSTRIALE E SOSTENIBILITÀ

AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste in un **voucher formativo** che consente ai lavoratori di partecipare ai **corsi di formazione** selezionabili dal Catalogo competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese.

Il catalogo è l'esito della manifestazione di interesse Invito alla presentazione di offerte formative per la costituzione del catalogo regionale "Linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese", approvata con decreto n. 3067 del 3 marzo 2023. Il catalogo è in aggiornamento, sarà completo entro luglio 2023.

Il voucher ha un valore massimo di € 4.000 annui per singolo lavoratore/libero professionista, per ogni singola annualità.

Ogni impresa avrà a disposizione un importo massimo di € 12.000 spendibili su base annua.

I soggetti ammessi a presentare domanda di contributo per l'erogazione di voucher formativi aziendali sono i beneficiari selezionati - ammessi e finanziati e che hanno provveduto all'accettazione dell'agevolazione - su una delle seguenti azioni del Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia:

- 1.3.1 "Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione e all'attrazione di investimenti esteri"
- 1.3.2 "Sostegno all'accesso al credito"
- 1.3.3. "Sostegno agli investimenti delle PMI"
- 1.3.4. "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese"
- 2.1.3 "Sostegno all'efficientamento energetico degli edifici e/o impianti produttivi delle imprese"
- 2.6.1. "Sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile"
- 2.6.2."Sostegno ad azioni di simbiosi industriale, prevenzione, rifiuti, riciclaggio e riutilizzo per la chiusura del ciclo".

BENEFICIARI

Il voucher formativo è destinato a:

- lavoratori dipendenti in servizio, lavoratori con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale)
- soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili)
- nel solo caso di impresa familiare, di cui all'art. 230-bis del Codice Civile, i
 collaboratori o coadiuvanti dell'imprenditore che prestano in modo continuativo
 la propria attività di lavoro nell'impresa (coniuge, parenti entro il terzo grado, affini
 entro il secondo)
- coadiuvanti delle imprese commerciali e i soci lavoratori di attività commerciale e di imprese in forme societarie, compresi gli artigiani come soggetti destinatari;
- titolari e soci di imprese, regolarmente iscritte alla Camera di Commercio di competenza;
- **lavoratori autonomi e liberi professionisti** con domicilio fiscale localizzato in Lombardia che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata.

Dotazione finanziaria: 5 milioni di euro.

TEMPI E NOTE

La dotazione finanziaria è così suddivisa:

- 500 mila euro nel 2023
- 1,5 mln. di euro nel 2024
- 1 mln. di euro nel 2025
- 1 mln. di euro nel 2026
- 500 mila euro nel 2027
- 500 mila euro nel 2028.

Apertura sportello ore 10 del giorno 5 settembre 2023 sino dall'esaurimento della dotazione finanziaria di ciascun esercizio finanziario.



	IMPRESE BORGHI- PNRR
	Sono previsti contributi a fondo perduto , nel rispetto del Regolamento de minimis, per un importo massimo pari a 75.000 euro , fino alla misura massima del 90% delle spese ammissibili.
	Tale percentuale è elevabile al 100% nel caso di:
	 nuove imprese da costituirsi a seguito del provvedimento di concessione del contributo imprese già costituite a prevalente titolarità giovanili e/o femminili
	Le imprese devono finanziarie con risorse proprie a quota non coperta dalle agevolazioni.
	Alcuni esempi di investimenti finanziabili:
AGEVOLAZIONI	 impianti, macchinari, attrezzature, arredi e mezzi mobili; componenti hardware e software; brevetti, marchi e licenze; certificazioni direttamente correlate al progetto da realizzare;
	 opere murarie nel limite del 40% del programma di spesa complessivamente considerato ammissibile.
	Almeno il 50% degli investimenti complessivamente richiesti deve essere destinato a misure in grado di fornire un contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con il tagging climatico assunto dall'Investimento 2.1 e relativo campo di intervento 024.
	Alcuni esempi di capitale circolante finanziabile:
	 materie prime; servizi necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa; utenze e canoni di locazioni connesse alle unità locali oggetto dell'iniziativa.
BENEFICIARI	Le agevolazioni sono rivolte a micro, piccole e medie imprese che presentano iniziative imprenditoriali in forma singola o in aggregazione, già costituite o che intendono costituirsi in forma societaria di capitali o di persone, ivi incluse le ditte individuali e le società cooperative, le associazioni non riconosciute, le organizzazioni dotate di personalità giuridica non profit, nonché gli Enti del Terzo settore, iscritti o in corso di iscrizione al RUNTS – Registro Nazionale Terzo Settore.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Il sostegno è destinato a progetti imprenditoriali da localizzare in una o più unità locali ubicate nei comuni/borghi storici assegnatari di risorse per i "Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale", nel campo delle attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, volti a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio. I progetti potranno promuovere in modo innovativo la rigenerazione dei piccoli Comuni attraverso l'offerta di servizi, sia per la popolazione locale sia per i visitatori, nonché la sostenibilità ambientale, proponendo progetti attenti alla riduzione delle emissioni inquinanti, alla riduzione dei consumi, allo smaltimento dei rifiuti, alle soluzioni di economia circolare. Sono finanziabili progetti fino a 150.000 euro - considerando sia le spese di investimento che il capitale circolante - da realizzare in 18 mesi e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2025
TEMPI E NOTE	La dotazione finanziaria è di 188 milioni di euro. Presentazione domande online. Apertura bando ore 12.00 dell'8 giugno 2023 chiusura bando ore 18.00 del 29 settembre 2023.



IMPRESE FEMMINILI INNOVATIVE MONTANE- IFIM		
AGEVOLAZIONI	Le agevolazioni previste si sostanziano in un contributo a fondo perduto: • per un importo non superiore al 70% delle spese ammissibili • per un importo massimo di 70.000 euro Le agevolazioni sono concesse nei limiti e nelle disponibilità previsti dal Regolamento de minimis n. 1407/2013	
BENEFICIARI	Le agevolazioni sono rivolte alle start up innovative costituite prevalentemente da donne in forma di società di capitali, anche cooperative aventi una sede operativa, o filiale, in uno dei Comuni montani indicati nel bando. Ecco i requisiti che le imprese devono possedere al momento della presentazione della domanda: • essere regolarmente costituite e iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'articolo 25, comma 8, del decreto-legge n. 179/2012; • essere costituite da non più di sessanta mesi; • essere di piccola dimensione. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda.	
INTERVENTI AMMISSIBILI	 Gli incentivi possono essere richiesti per l'acquisto di: impianti, macchinari e attrezzature tecnologici; hardware e software, brevetti e licenze; certificazioni purché direttamente correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa e legate al programma d'investimento presentato; consulenze specialistiche tecnologiche nella misura massima del 20% del totale delle spese di cui ai punti precedenti. Il Programma d'investimento deve essere: mirato allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico e innovativo, e/o finalizzato alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca Il Programma d'investimento: deve presentare spese non superiori a 100.000 euro; deve essere avviato successivamente alla presentazione della domanda; deve essere realizzato entro 18 mesi dalla data del provvedimento di ammissione alle agevolazioni. 	
TEMPI E NOTE	La dotazione complessiva è di 3,9 milioni di euro Presentazione domande online. Apertura bando dalle ore 12:00 del 30 maggio 2023	



BANDI NODES A CASCATA PER LE IMPRESE DEL NORD-OVEST LINEA A – SECONDA FINESTRA

AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto di cui l'intensità massima sulle spese del progetto è calcolata sulla base della dimensione di imprese, dell'ambito di attività e se progetto presentato in collaborazione.

Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) in modalità singola o collaborativa con altre imprese e Grandi Imprese (GI) solo in modalità collaborativa nel territorio dell'Ecosistema NODES - comprensivo della Regione Piemonte, della Regione della Valle di Aosta e delle province di Como, Pavia e Varese.

Sostenibilità economico-finanziaria: saranno verificati i requisiti economici e patrimoniali e la sostenibilità finanziaria su ultimo bilancio chiuso e approvato.

NODES si propone di sostenere l'innovazione su traiettorie tecnologiche a elevato potenziale (Spoke) per sviluppare nuovi prodotti e processi e, nei tre anni di durata, punterà a creare filiere di ricerca e trasferimento tecnologico in differenti ambiti tecnologici e industriali:

BENEFICIARI

- SPOKE 1 Mobilità sostenibile ed aerospazio;
- SPOKE 2 Green technologies and Sustainable industries;
- SPOKE 3 Industria del turismo e cultura;
- **SPOKE 4** Montagna digitale e sostenibile;
- SPOKE 5 Industria della Salute e silver economy;
- **SPOKE 6** Agroindustria primaria;
- SPOKE 7 Agroindustria secondaria.

Ciascuna impresa potrà presentare non più di 1 domanda di finanziamento a valere su ogni finestra di presentazione del bando a cascata – Linea A dello Spoke

Le iniziative ammissibili sono identificate a seconda dello SPOKE di appartenenza e così indicate:

• SPOKE 1 Mobilità sostenibile ed aerospazio: Le proposte progettuali dovranno riguardare i temi di ricerca e innovazione proposti dallo Spoke 1 su Mobilità sostenibile, sistemi di ricarica e gestione veicoli elettrici, e green hydrogen nonché su Aerospazio con tecnologie e strumenti per lo sviluppo di prodotti, applicazioni e servizi connessi a nano e micro satelliti ed all'impiego di dati satellitari. I progetti presentati dovranno avere un importo tra 150.000 euro (300.000 se presente una Grande Impresa) e 900.000 euro, una durata massima di 15 mesi ed essere realizzati nel territorio dell'Ecosistema NODES - comprensivo della Regione Piemonte, della Regione della Valle di Aosta e delle province di Como, Pavia e Varese.

La dotazione finanziaria complessiva è di 3.135.000 €, a valere sui fondi PNRR di NODES

INIZIATIVE AMMISSIBILI

• SPOKE 2 Green technologies and Sustinable industries: Le proposte progettuali dovranno riguardare i temi di ricerca e innovazione proposti dallo Spoke 2 il cui obiettivo è rivolto ad implementare e applicare l'Economia Circolare ai processi del sistema industriale, per incentivare produzioni green e sostenibili. I progetti presentati dovranno avere un importo tra 150.000 euro (300.000 se presente una Grande Impresa) e 1.000.000 euro, una durata massima di 15 mesi ed essere realizzati nel territorio dell'Ecosistema NODES - comprensivo della Regione Piemonte, della Regione della Valle di Aosta e delle province di Como, Pavia e Varese.

La dotazione finanziaria complessiva è di 3.130.000 €, a valere sui fondi PNRR di NODES

• SPOKE 3 Industria del turismo e cultura: Le proposte progettuali dovranno riguardare i temi di ricerca e innovazione proposti dallo Spoke 3, rivolti allo sviluppo sostenibile e digitale dell'industria turistica e culturale, e dei settori industriali tessile e moda, recuperando aspetti legati alla cultura e alla storia dei territori coinvolti. I progetti presentati dovranno avere un importo tra 70.000 euro (150.000 se presente una Grande Impresa) e 600.000 euro, una durata massima di 15 mesi ed essere realizzati



nel territorio dell'Ecosistema NODES - comprensivo della Regione Piemonte, della Regione della Valle di Aosta e delle province di Como e Lecco, Pavia e Varese.

La dotazione finanziaria complessiva è di 1.710.000 €, a valere sui fondi PNRR di NODES.

• SPOKE 4 Montagna digitale e sostenibile: Le proposte progettuali dovranno riguardare i temi di ricerca e innovazione proposti dallo Spoke 4 ovvero il supporto alle attività nell'ambito del remote working, la gestione delle risorse e delle infrastrutture energetiche e idriche in ambiente montano; e la rigenerazione partecipata dei territori montani nell'ambito del turismo, della protezione ambientale e della gestione dei rischi climatici, della filiera del legno, dei trasporti e dell'istruzione. I progetti presentati dovranno avere un importo tra 100.000 euro (300.000 se presente una Grande Impresa) e 600.000 euro, una durata massima di 15 mesi ed essere realizzati nel territorio dell'Ecosistema NODES - comprensivo della Regione Piemonte, della Regione della Valle di Aosta e delle province di Como, Pavia e Varese.

La dotazione finanziaria complessiva è di 2.200.000 €, a valere sui fondi PNRR di NODES.

• SPOKE 5 Industria della Salute e silver economy: Le proposte progettuali dovranno riguardare i temi di ricerca e innovazione proposti dallo Spoke 5 ovvero rivolgersi alla gestione della medicina territoriale; all'ambito preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo (umano e veterinario); alla ricerca e sperimentazione clinica e pre-clinica e all'ambito farmaceutico e biomedicale (per uso umano e veterinario). I progetti presentati dovranno avere un importo tra 150.000 euro (300.000 se presente una Grande Impresa) e 600.000 euro, una durata massima di 15 mesi ed essere realizzati nel territorio dell'Ecosistema NODES - comprensivo della Regione Piemonte, della Regione della Valle di Aosta e delle province di Como, Pavia e Varese.

La dotazione finanziaria complessiva è di 2.690.000 €, a valere sui fondi PNRR di NODES.

• SPOKE 6 Agroindustria primaria: Le proposte progettuali dovranno riguardare i temi di ricerca e innovazione proposti dallo Spoke 6 ovvero riguardare la sostenibilità e digitalizzazione delle produzioni agricole e zootecniche destinate alla trasformazione industriale. I progetti presentati dovranno avere un importo tra 70.000 euro (150.000 euro se presente una Grande Impresa) e 600.000 euro, una durata massima di 15 mesi ed essere realizzati nel territorio dell'Ecosistema NODES - comprensivo della Regione Piemonte, della Regione della Valle di Aosta e delle province di Como, Pavia e Varese e alle provincie agricole di Pavia, Lodi, Cremona, Mantova, Brescia, Bergamo, Milano e Piacenza.

La dotazione finanziaria complessiva è di 1.700.000 €, a valere sui fondi PNRR di NODES

• SPOKE 7 Agroindustria secondaria: Le proposte progettuali dovranno riguardare i temi di ricerca e innovazione proposti dallo Spoke 7 ovvero riguardare la sostenibilità e digitalizzazione dei processi di gestione, valorizzazione e trasformazione delle materie prime in prodotti alimentari. I progetti presentati dovranno avere un importo tra 150.000 euro (300.000 se presente una Grande Impresa) e 600.000 euro, una durata massima di 15 mesi ed essere realizzati nel territorio dell'Ecosistema NODES - comprensivo della Regione Piemonte, della Regione della Valle di Aosta e delle province di Como, Pavia e Varese.

La dotazione finanziaria complessiva è di 2.200.000 €, a valere sui fondi PNRR di NODES

Bando a graduatoria.

TEMPI E NOTE

Apertura Bando: 01.09.2023 ore 10.00 (fino al 31.10.2023). Alla chiusura verrà attivato iter di istruttoria e valutazione.



BANDI NODES A CASCATA PER LE IMPRESE DEL NORD-OVEST LINEA B – SECONDA FINESTRA

AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto di cui l'intensità massima è del 50% sulle spese ammissibili, con un importo massimo concedibile per singolo beneficiario pari a 60.000 euro cumulabile con più servizi finanziati sulla sola Linea B.

Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) in modalità singola o collaborativa con altre imprese e Grandi Imprese (GI) solo in modalità collaborativa nel territorio dell'Ecosistema NODES - comprensivo della Regione Piemonte, della Regione della Valle di Aosta e delle province di Como, Pavia e Varese.

Sostenibilità economico-finanziaria: saranno verificati i requisiti economici e patrimoniali e la sostenibilità finanziaria su ultimo bilancio chiuso e approvato.

NODES si propone di sostenere l'innovazione su traiettorie tecnologiche a elevato potenziale (Spoke) per sviluppare nuovi prodotti e processi e, nei tre anni di durata, punterà a creare filiere di ricerca e trasferimento tecnologico in differenti ambiti tecnologici e industriali:

BENEFICIARI

- SPOKE 1 Mobilità sostenibile ed aerospazio;
- SPOKE 2 Green technologies and Sustainable industries;
- SPOKE 3 Industria del turismo e cultura;
- SPOKE 4 Montagna digitale e sostenibile;
- SPOKE 5 Industria della Salute e silver economy;
- SPOKE 6 Agroindustria primaria;
- **SPOKE 7** Agroindustria secondaria.

Ciascuna impresa potrà presentare non più di 1 domanda di finanziamento a valere su ogni finestra di presentazione del bando a cascata – Linea B del singolo Spoke.

Le iniziative ammissibili sono identificate a seconda dello SPOKE di appartenenza e così indicate:

• SPOKE 1 Mobilità sostenibile ed aerospazio: I servizi dovranno rientrare negli ambiti proposti dallo Spoke 1 su Mobilità sostenibile, sistemi di ricarica e gestione veicoli elettrici, e green hydrogen nonché su Aerospazio con tecnologie e strumenti per lo sviluppo di prodotti, applicazioni e servizi connessi a nano e micro satelliti ed all'impiego di dati satellitari. I servizi presentati dovranno avere un importo tra 15.000 e 80.000 euro, una durata massima di 12 mesi ed essere realizzati nel territorio dell'Ecosistema NODES - comprensivo della Regione Piemonte, della Regione della Valle di Aosta e delle province di Como, Pavia e Varese.

La dotazione finanziaria complessiva è di: 1.890.000 € a valere sui fondi PNRR di NODES.

INIZIATIVE AMMISSIBILI

• SPOKE 2 Green technologies and Sustinable industries: I servizi dovranno rientrare negli ambiti proposti dallo Spoke 2 il cui obiettivo è rivolto ad implementare e applicare l'Economia Circolare ai processi del sistema industriale, per incentivare produzioni green e sostenibili. I servizi presentati dovranno avere un importo tra 15.000 e 80.000 euro, una durata massima di 12 mesi ed essere realizzati nel territorio dell'Ecosistema NODES - comprensivo della Regione Piemonte, della Regione della Valle di Aosta e delle province di Como, Pavia e Varese.

La dotazione finanziaria complessiva è di: 1.900.000 € a valere sui fondi PNRR di NODES.

• SPOKE 3 Industria del turismo e cultura: I servizi dovranno rientrare negli ambiti dello Spoke 3, ovvero allo sviluppo sostenibile e digitale dell'industria turistica e culturale, e dei settori industriali tessile e moda, recuperando aspetti legati alla cultura e alla storia dei territori coinvolti. I servizi presentati dovranno avere un importo tra 15.000 e 80.000 euro, una durata massima di 12 mesi ed essere realizzati nel territorio



dell'Ecosistema NODES - comprensivo della Regione Piemonte, della Regione della Valle di Aosta e delle province di Como e Lecco, Pavia e Varese.

La dotazione finanziaria complessiva è di: 1.030.000 € a valere sui fondi PNRR di NODES.

• SPOKE 4 Montagna digitale e sostenibile: I servizi dovranno rientrare negli ambiti dello Spoke 4 ovvero il supporto alle attività nell'ambito del remote working, la gestione delle risorse e delle infrastrutture energetiche e idriche in ambiente montano; e la rigenerazione partecipata dei territori montani nell'ambito del turismo, della protezione ambientale e della gestione dei rischi climatici, della filiera del legno, dei trasporti e dell'istruzione. I servizi presentati dovranno avere un importo tra 15.000 e 80.000 euro, una durata massima di 12 mesi ed essere realizzati nel territorio dell'Ecosistema NODES - comprensivo della Regione Piemonte, della Regione della Valle di Aosta e delle province di Como, Pavia e Varese.

La dotazione finanziaria complessiva è di: 1.330.000 € a valere sui fondi PNRR di NODES.

• SPOKE 5 Industria della Salute e silver economy: I servizi dovranno rientrare negli ambiti dello Spoke 5 ovvero rivolgersi alla gestione della medicina territoriale; all'ambito preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo (umano e veterinario); alla ricerca e sperimentazione clinica e pre-clinica e all'ambito farmaceutico e biomedicale (per uso umano e veterinario). I servizi presentati dovranno avere un importo tra 15.000 e 80.000 euro, una durata massima di 12 mesi ed essere realizzati nel territorio dell'Ecosistema NODES - comprensivo della Regione Piemonte, della Regione della Valle di Aosta e delle province di Como, Pavia e Varese.

La dotazione finanziaria complessiva è di: 1.630.000 € a valere sui fondi PNRR di NODES.

• SPOKE 6 Agroindustria primaria: I servizi dovranno rientrare negli ambiti dello Spoke 6 ovvero riguardare la sostenibilità e digitalizzazione delle produzioni agricole e zootecniche destinate alla trasformazione industriale. I servizi presentati dovranno avere un importo tra 15.000 e 80.000 euro, una durata massima di 12 mesi ed essere realizzati nel territorio dell'Ecosistema NODES - comprensivo della Regione Piemonte, della Regione della Valle di Aosta e delle province di Como, Pavia e Varese e alle provincie agricole di Pavia, Lodi, Cremona, Mantova, Brescia, Bergamo, Milano e Piacenza.

La dotazione finanziaria complessiva è di: 1.030.000 € a valere sui fondi PNRR di NODES.

• SPOKE 7 Agroindustria secondaria: I servizi dovranno rientrare negli ambiti proposti dallo Spoke 7 ovvero riguardare la sostenibilità e digitalizzazione dei processi di gestione, valorizzazione e trasformazione delle materie prime in prodotti alimentari. I servizi presentati dovranno avere un importo tra 15.000 e 80.000 euro, una durata massima di 12 mesi ed essere realizzati nel territorio dell'Ecosistema NODES - comprensivo della Regione Piemonte, della Regione della Valle di Aosta e delle province di Como, Pavia e Varese.

La dotazione finanziaria complessiva è di: 1.330.000 € a valere sui fondi PNRR di NODES.

TEMPI E NOTE

Bando a graduatoria.

Apertura Bando: 01.09.2023 ore 10.00 (fino al 31.10.2023). Alla chiusura verrà attivato iter di istruttoria e valutazione.



BANDO PARCO AGRISOLARE 2023- AGGIORNAMENTO

Contributo a fondo perduto per la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale.

Le risorse residue sono così ripartite:

proprio autoconsumo, una quota pari a 693.031.470,19 euro; • alle imprese del settore della trasformazione di prodotti agric

• alle **imprese** del settore della **trasformazione di prodotti agricoli**, per un importo pari a 150 milioni di euro;

alle imprese del settore della produzione agricola primaria con l'obiettivo di soddisfare il

- alle imprese del settore della trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli, per un importo pari a 75 milioni di euro;
- alle **imprese** del settore della **produzione agricola primaria**, <u>senza il vincolo dell'autoconsumo</u>, per un importo pari a 75 milioni di euro.

L'agevolazione si rivolge a:

- a. gli imprenditori agricoli, in forma individuale o societaria;
- b. le imprese agroindustriali;
- c. c) indipendentemente dai propri associati, le cooperative agricole che svolgono attività di cuiall'articolo 2135 del codice civile e le cooperative o loro consorzi di cui all'articolo 1, comma2, del decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228;
- d. d) i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) costituiti in forma aggregata quale, a titolo esemplificativoe non esaustivo, associazioni temporanee di imprese (A.T.I.), raggruppamenti temporanei diimpresa (R.T.I), reti d'impresa, comunità energetiche rinnovabili (CER).

Ai fini dell'individuazione dei Soggetti Beneficiari, valgono le seguenti definizioni:

- **imprenditore agricolo** è colui il quale, iscritto nella sezione speciale del registro imprese, in forma di persona fisica o giuridica, esercita una delle seguenti attività così come previsto dall'art. 2135 e s.m.i. del c.c.: coltivazione del fondo, silvicoltura, allevamento di animali eattività connesse;
- impresa agroindustriale è l'azienda che, attiva nella lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli, alla data di presentazione della Proposta è in possesso, come codice ATECO prevalente, di uno dei codici ATECO di cui all'elenco pubblicato sul sito del Ministero;
- cooperativa agricola, anche sotto forma di consorzio, è la società che, alla stregua dell'imprenditore agricolo, svolge una delle attività di coltivazione del fondo, silvicoltura, allevamento di animali e attività connesse, e risulta iscritta nella sezione speciale del registro imprese;
- Soggetti aggregati, sono più imprese e/o aziende agricole, costituite in forma aggregata regolata da specifici accordi privatistici tra le imprese rimessi alla loro libera determinazione (ivi incluse A.T.I., R.T.I., reti di imprese agricole, comunità energetiche rinnovabili), che realizzino l'investimento per la produzione di energia da impianti fotovoltaici, avente come obiettivo quello di soddisfare al più il fabbisogno energetico di tutti i soggetti aggregati.
- Soggetto Produttore, l'impresa del settore agricolo o agroalimentare, che per effetto di apposito mandato, conferito dai Soggetti Consumatori che si costituiscono in forma aggregata, rappresenta chi realizza gli interventi di cui al presente Decreto, ne sostiene i relativi costi ed ha la disponibilità dell'immobile funzionale all'esercizio dell'impresa agricola, oggetto dei predetti interventi, e che riceve il contributo;
 - Soggetto Consumatore, l'impresa del settore agricolo o agroalimentare, che conferisce mandato al Soggetto Produttore, al fine di utilizzare in via esclusiva il proprio fabbisogno energetico, per la presentazione della Proposta afferente il presente Decreto. Le aziende/imprese agricole costituenti l'aggregato, in qualità di Soggetti Consumatori, non possono mettere a disposizione i propri consumi energetici nell'ambito della costituzione di altri aggregati né presentare direttamente istanza di accesso agli incentivi nell'ambito della Misura in oggetto per il proprio fabbisogno energetico.

Sono esclusi i soggetti esonerati dalla tenuta della contabilità IVA, aventi un volume di affari annuo inferiore a € 7.000

BENEFICIARI



Sono soggetti a finanziamento i progetti che prevedono l'acquisto e la posa in opera di pannelli fotovoltaici sulle coperture di fabbricati strumentali all'attività dei soggetti beneficiari, compresi quelli destinati alla ricezione ed ospitalità nell'ambito dell'attività agrituristica.

Sono considerate ammissibili le spese di:

- acquisto e posa di moduli fotovoltaici, inverter, software di gestione, ulteriori componenti di impianto (euro 1.500/kWp con incremento fino ad ulteriori euro 1.000/kWh se contestualmente ai pannelli vengono installati i sistemi di accumulo);
- sistemi di accumulo (fino ad un massimo di euro 100 mila);
- fornitura e messa in opera dei materiali necessari alla realizzazione degli interventi; connessione alla rete;
- demolizione e ricostruzione delle coperture e fornitura e messa in opera dei materiali
 necessari per la rimozione e smaltimento dell'amianto e l'esecuzione di interventi di
 realizzazione o miglioramento dell'isolamento termico e della coibentazione dei tetti
 e/o di realizzazione di un sistema di aerazione connesso alla sostituzione del tetto (fino
 a euro 700/kWp).

SPESE AMMISSIBILI

Qualora siano installati dispositivi di ricarica elettrica per la mobilità sostenibile e per le macchine agricole, potrà essere riconosciuta, in aggiunta ai massimali su indicati, una spesa fino ad un limite massimo ammissibile pari a euro 30 mila.

Per tutti gli interventi elencati sono ammissibili le spese di progettazione, asseverazioni ed altre spese professionali richieste dal tipo di lavori, comprese quelle relative all'elaborazione e presentazione dell'istanza, direzione lavori e collaudi, se prestate da soggetti esterni all'impresa.

Inoltre, rientrano nell'incentivo se **unitamente eseguiti uno o più dei seguenti interventi** di riqualificazione energetica delle strutture:

- rimozione e smaltimento dell'amianto (o eternit) dai tetti;
- realizzazione dell'isolamento termico dei tetti. In tal caso la relazione tecnica del professionista abilitato dovrà descrivere e giustificare la scelta del grado di coibentazione previsto in ragione delle specifiche destinazioni produttive del fabbricato, anche al fine di migliorare il benessere animale;
- realizzazione di un sistema di aerazione connesso alla sostituzione del tetto (intercapedine d'aria). In tal caso la relazione del professionista dovrà dare conto delle modalità di aereazione previste in ragione della destinazione produttiva del fabbricato; a ogni modo, il sistema di areazione dovrà essere realizzato mediante tetto ventilato e camini di evacuazione dell'aria, anche al fine di migliorare il benessere animale.

TEMPI E NOTE

<u>Dotazione finanziaria: 993.031.470,19 euro, di cui il 40% destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle Regioni del Mezzogiorno</u>.

Apertura bando ore 12.00 del 12 settembre 2023 e fino alle ore 12 del 12 ottobre 2023.



	DANIDO DDEVETTI - 2022
	BANDO BREVETTI + 2023
AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto pari al 80% con massimo erogabile di 140.000€. • 30% del contributo richiesto a titolo di anticipazione • tra il 30% ed il 60% del contributo concesso a SAL Il contributo a fondo perduto è elevato al 100% per le imprese beneficiarie che al momento della presentazione della domanda risultavano contitolari – con un Ente Pubblico di ricerca (Università, Enti di Ricerca e IRCCS) – della domanda di brevetto o di brevetto rilasciato ovvero titolari di una licenza esclusiva avente per oggetto un brevetto rilasciato ad uno dei suddetti enti pubblici, già trascritta all'UIBM, senza vincoli di estensione territoriali.
BENEFICIARI	Rivolto a TUTTE le PMI, anche di nuova costituzione, con sede legale ed operativa in Italia, iscritte nel Registro delle Imprese. Le imprese devono essere: • titolari di uno o più brevetti (dopo il 01/01/20), ovvero titolari di una licenza esclusiva trascritta all'UIBM di un brevetto per invenzione industriale concesso in Italia successivamente al 01/01/20; • titolari di una domanda nazionale di brevetto per invenzione industriale depositata successivamente al 01/01/21 con un rapporto di ricerca con esito "non negativo"; • titolari di una domanda di brevetto europeo o di una domanda internazionale di brevetto depositata successivamente al 01/01/21, con il relativo rapporto di ricerca con esito "non negativo", che rivendichi la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto. • essere iscritte nel Registro delle imprese; • essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti civili, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali; • Non escluse dagli aiuti de minimis, ai sensi dell'art.1 del Regolamento CE 1407/2013; • Senza procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche. Ciascun soggetto può presentare un solo progetto di valorizzazione e relativo ad un unico brevetto che non sia già oggetto di un'altra domanda presentata nel presente sportello.
SPESE AMMISSIBILI	Sono ammissibili le spese sostenute dopo la presentazione della domanda ed entro 18 mesi dalla concessione, per l'acquisizione di servizi specialistici esterni, volti alla valorizzazione economica del brevetto e funzionali alla sua introduzione nel processo produttivo ed organizzativo dell'impresa, al fine di accrescere la capacità competitiva della stessa. I servizi specialistici ammissibili devono essere relativi a: A. Progettazione, ingegnerizzazione e industrializzazione: • studio di fattibilità; • progettazione produttiva; • studio, progettazione ed ingegnerizzazione del prototipo; • progettazione e realizzazione firmware per macchine controllo numerico; • analisi e definizione dell'architettura software relativo; • • test di produzione; • rilascio certificazioni di prodotto o di processo connesse al brevetto. B. Organizzazione e sviluppo: • servizi per la progettazione organizzativa; • organizzazione dei processi produttivi; • servizi di IT Governance; • analisi per la definizione qualitativa e quantitativa dei nuovi mercati geografici e settoriali; • definizione della strategia di comunicazione, promozione e presidio dei canali distributivii

distributivi.



	C. Trasferimento tecnologico:
	predisposizione accordi di segretezza;
	 predisposizione accordi di concessione in licenza del brevetto;
	 costi dei contratti di collaborazione tra PMI e istituti di ricerca/università (accordi di ricerca sponsorizzati);
	Il progetto non può basarsi su un unico servizio: nel progetto deve essere presente almeno un servizio della macroarea A e gli importi richiesti per i servizi relativi alle macroaree B e C, complessivamente, non possono superare il 40% del totale del piano richiesto.
TEMPI E NOTE	Dotazione finanziaria: 20 milioni di euro. Procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione. Approvazione entro 180 giorni dalla data di recezione della domanda di partecipazione. Regime de minimis.
	Apertura bando 24 ottobre 2023.



BANDO DISEGNI + 2023	
AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto pari all'80% delle spese ammissibili con importo massimo agevolabile di 60.000 euro (fermi i limiti per singola tipologia di spesa). Anticipazione fino ad un massimo del 50% del contributo.
BENEFICIARI	Il bando si rivolge a TUTTE le PMI con sede legale ed operativa in Italia, titolari di un disegno/modello registrato a decorrere dal 01/01/2021 - e comunque in data antecedente la presentazione della domanda di partecipazione ed essere in corso di validità.
INVESTIMENTI AMMISSIBILI	Sono ammissibili le spese per l'acquisizione dei servizi specialistici esterni finalizzati alla VALORIZZAZIONE di un disegno/modello (singolo o multiplo), per la sua messa in produzione e/o per la sua offerta sul mercato. Il disegno/modello non deve essere già stato agevolato dai bandi Disegni+2, Disegni+3, Disegni+4, Disegni+2021 e Disegni+2022 e può essere agevolata soltanto una domanda per
	impresa. Le spese ammissibili devono essere sostenute entro 9 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione dell'agevolazione, e ammissibili a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso. Le spese devono essere relative ai seguenti servizi: • Ricerca sull'utilizzo di materiali innovativi (agevolazione max € 5.000,00);
	 Realizzazione di prototipi (agevolazione max € 13.000,00); Realizzazione di stampi (agevolazione max € 35.000,00); Consulenza tecnica per la catena produttiva finalizzata alla messa in produzione del
	prodotto/disegno (agevolazione max € 8.000,00); • Consulenza tecnica per certificazioni di prodotto o di sostenibilità ambientale (agevolazione max € 5.000,00);
	• Consulenza specializzata nell'approccio al mercato (es. business plan, piano di marketing, analisi del mercato, progettazione layout grafici e testi per materiale di comunicazione offline e online) e per la valutazione tecnico-economica del disegno/modello (agevolazione max € 8.000,00);
	• Consulenza legale per la tutela da azioni di contraffazione (azioni legali relative a casi concreti) (agevolazione max € 2.500,00).
TEMPI E NOTE	Dotazione finanziaria: 10 milioni di euro.
	Procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione. Approvazione entro 180 giorni dalla data di recezione della domanda di partecipazione. Regime de minimis.
	Apertura bando 7 novembre 2023



BANDO MARCHI + 2023

AGEVOLAZIONE

Previste due linee di intervento:

- MISURA A Contributo a fondo perduto pari al 80% delle spese sostenute per tasse di deposito e per acquisizione di servizi specialistici per la registrazione di marchi dell'UNIONE EUROPEA presso EUIPO. Contributo massimo per marchio: € 6.000 •
- MISURA B Contributo a fondo perduto pari all'90% delle spese sostenute per tasse di registrazione e per acquisizione di servizi specialistici per la registrazione di marchi INTERNAZIONALI presso OMPI. Contributo massimo per marchio: € 9.000.

Qualora un'impresa possa richiedere l'agevolazione per più marchi, occorre che venga presentata una domanda per ciascuno di essi.

Ciascuna impresa può presentare più richieste di agevolazione, sia per la Misura A sia per la Misura B, fino a un massimo di 25.000,00 euro..

Possono accedere al contributo TUTTE le MPMI con sede in Italia che:

Per la misura A (deposito marchi Europei):

- abbiano effettuato, a decorrere dal 1° giugno 2020, il deposito della domanda di registrazione presso EUIPO del marchio oggetto dell'agevolazione e che abbiano ottemperato al pagamento delle relative tasse di deposito;
- abbiano ottenuto, in data antecedente la presentazione della domanda, la registrazione, presso EUIPO, del marchio dell'Unione europea oggetto della domanda di partecipazione.

Per la misura B (deposito marchi Internazionali):

- abbiano effettuato, a decorrere dal 1º giugno 2020, almeno una delle seguenti

- deposito della domanda di registrazione presso OMPI di un marchio registrato a livello nazionale presso UIBM o di un marchio dell'Unione europea registrato presso EUIPO e aver ottemperato al pagamento delle relative tasse di registrazione;
- deposito della domanda di registrazione presso OMPI di un marchio per il quale è già stata depositata domanda di registrazione presso UIBM o presso EUIPO e aver ottemperato al pagamento delle relative tasse di registrazione;
- deposito della domanda di designazione successiva di un marchio registrato presso OMPI e aver ottemperato al pagamento delle relative tasse di registrazione; - abbiano ottenuto la pubblicazione della domanda di registrazione sul registro internazionale dell'OMPI del marchio in data antecedente la presentazione della domanda di partecipazione.

Per la misura A:

Sono agevolabili **le spese sostenute dal 01/06/2020** e comunque prima della presentazione della domanda, per:

- 1. Progettazione della rappresentazione (agevolazione max. 1.500 €) il servizio deve essere fornito da un professionista grafico titolare di p. IVA relativa all'attività in oggetto o da un'azienda di progettazione grafica/comunicazione;
- 2. **Assistenza per il deposito presso EUIPO** (agevolazione max. 300 €);

3. **Ricerca di anteriorità** tra i marchi italiani, dell'Unione europea e internazionali estesi

- all'Italia (agevolazione max. 550,00 €)
- 4. Ricerca di anteriorità tra i marchi italiani, dell'Unione europea e internazionali estesi a tutti i paesi della UE (agevolazione max 1.500,00 €);
- 5. Assistenza legale per azioni di tutela del marchio in risposta a opposizioni seguenti al deposito della domanda di registrazione (agevolazione max. 1.500 €)
- 6. Tasse di deposito presso EUIPO (80% del costo sostenuto)

Per la misura B:

BENEFICIARI

INVESTIMENTI

AMMISSIBILI



Sono agevolabili le spese sostenute dal 1/06/2019 e comunque prima della presentazione della domanda: 1. **Progettazione della rappresentazione** (agevolazione max. 1.650 €) 2. Assistenza per il deposito presso UIBM, EUIPO o presso OMPI (agevolazione max. 350 3. Ricerca di anteriorità tra i marchi italiani, dell'Unione europea e internazionali estesi **all'Italia** (agevolazione max. 630 €) 4. Ricerca di anteriorità tra i marchi italiani, dell'Unione europea e internazionali estesi a tutti i **paesi della UE** (agevolazione max. 1.800 €); 5. **Ricerca di anteriorità** per ciascun **Paese non UE (**agevolazione max. 700 €) 6. Assistenza legale per azioni di tutela del marchio in risposta a opposizioni seguenti al deposito della domanda di registrazione presso OMPI o a rilievi degli uffici nazionali seguenti al deposito della domanda di registrazione (agevolazione max 1800 € per le risposte a opposizioni e 600 € in risposta a singolo rilievo); 7. Tasse sostenute presso UIBM o EUIPO e presso OMPI per la registrazione (90% del costo sostenuto). Dotazione finanziaria: 2 milioni di euro. **TEMPI E NOTE** Procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione. Approvazione entro 180 giorni dalla data di recezione della domanda di partecipazione. Regime de minimis.

Apertura bando dal 21 novembre 2023.



CONTRATTI DI SVILUPPO – NUOVO SPORTELLO "FILIERE PRODUTTIVE"	
AGEVOLAZIONE	Le agevolazioni assumono la sola forma del contributo in conto impianti (per gli investimenti produttivi) e del contributo diretto alla spesa (per i progetti di ricerca e sviluppo), con l'esclusione, quindi, del finanziamento agevolato. a. Le agevolazioni dovranno essere concesse entro il termine finale di validità della sezione 3.13 del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (31 dicembre 2023).
BENEFICIARI	Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese di qualsiasi dimensione che presentino programmi industriali comprendenti progetti di investimento produttivo ed, eventualmente, progetti di ricerca e sviluppo, con l'esclusione, quindi, dei programmi per la tutela ambientale. Gli investimenti devono essere realizzati nelle aree del territorio nazionale diverse da quelle classificate quali "zone a" nell'ambito della Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale vigente. I programmi potranno essere attuati: a. da più imprese operanti nella filiera di riferimento; b. da una sola impresa, a condizione che il programma di sviluppo presenti forti elementi di integrazione con la filiera di appartenenza.
PROGETTI AMMISSIBILI	I progetti dovranno riguardare le seguenti filiere produttive: a. aerospazio e aeronautica; b. design, moda e arredo; c. metallo ed elettromeccanica; d. chimico e farmaceutico; e. gomma e plastica; f. alimentare, con riferimento alle sole attività non rientranti nell'ambito della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli. Rispetto al precedente sportello, la ridefinizione delle filiere oggetto di sostegno tiene conto di specifiche dotazioni finanziarie nel tempo assegnate o in via di assegnazione ai Contratti di sviluppo e destinate a specifici settori produttivi. I programmi devono prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a 20 milioni di euro, avere una durata non superiore a 36 mesi (estendibile di 18 mesi sulla base di motivata richiesta da parte del proponente) ed essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni al Soggetto Gestore - Invitalia.
SPESE AMMISSIBILI	Fabbricati e terreni, Impianti/Macchinari/Attrezzature, Servizi, brevetti e licenze, Costo del personale, Materie prime, di consumo e merci, Spese generali/Altri oneri. A partire da 20.000.000 €
TEMPI E NOTE	Dotazione finanziaria: euro 391.817.627. Chiusura bando ore 12.00 del 13 ottobre 2023.



SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT LE MISURE PER 'INTERNAZIONALIZZAZIONE- LINEA GENERALE	
AGEVOLAZIONI	Si compone di sei misure che .coprono le spese ammissibili al 100% e tutte prevedono: • un finanziamento a tasso agevolato fino al 90% • un contributo a fondo perduto fino al 10% (max € 100.000) (se sussistono determinati requisiti)
BENEFICIARI	Tutte le imprese (anche le grandi imprese) del territorio nazionale, iscritte nel registro delle imprese, attive e che abbiano depositato almeno 2 bilanci. Esclusioni: settore bancario, finanziario e assicurativo; Agricoltura, Silvicoltura e Pesca e specifici casi della sezione C - Attività manifatturiere
INTERVENTI AMMISSIBILI	Sono ammissibili le spese sostenute esclusivamente dopo la concessione del contributo, che transitano su un Conto Corrente dedicato, fatturate e quietanzate entro 12/24 mesi (a seconda della misura) dalla stipula del contratto di finanziamento con Simest. L'investimento minimo è pari a 10.000 € e l'importo massimo agevolabile è fino a 5.000.000, variabile in base alla dimensione d'impresa e alla misura. Le misure previste sono: TRANSIZIONE DIGITALE O ECOLOGICA Sostiene gli investimenti per l'innovazione digitale o per la transizione ecologica e il rafforzamento patrimoniale dell'impresa, a beneficio della competitività sui mercati internazionali. Richiesto fatturato export del 10%. INSERIMENTO MERCATI Ha come oggetto la realizzazione di un programma di inserimento mercati, rivolto a beni/servizi prodotti in Italia o con marchio italiano, attraverso l'apertura di una nuova struttura o il potenziamento di una esistente. FIERE ED EVENTI Finanzia la partecipazione a fiere/mostre, anche virtuali, di carattere internazionale per la promozione di beni e/o servizi prodotti in Italia o a marchio italiano. Massimo 3 eventi, anche in diversi Paesi, per domanda. TEMPORARY MANAGER Ha come obiettivo l'inserimento temporaneo nell'impresa di Temporary Manager, per la realizzazione di progetti di innovazione tecnologica, digitale o ecologica, a sostegno dell'internalizzazione. CERTIFICAZIONI E CONSULENZE Sostiene la realizzazione di progetti di internazionalizzazione aventi ad oggetto consulenze specialistiche e studi di fattibilità per l'internazionalizzazione dell'impresa o per l'innovazione e l'ottenimento di certificazioni di prodotto. E-COMMERCE Agevola lo sviluppo del commercio elettronico sui mercati esteri per la distribuzione di beni/servizi prodotti in Italia o con marchio italiano, attraverso la creazione/miglioramento di una piattaforma propria, o di un market place. Le schede dettagliate delle singole misure sono riportate di seguito.
TEMPI E NOTE	L'erogazione dell'agevolazione avverrà in massimo 2/3 tranche (a seconda della misura agevolativa) sul Conto Corrente dedicato dell'Impresa. Un'impresa può presentare più richieste di finanziamento. L'istruttoria e l'ammissibilità vertono anche su una valutazione amministrativa, patrimoniale ed economico-finanziaria, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande. Regime de minimis. Le domande potranno essere presentate a partire dal 27 luglio 2023, sino ad esaurimento delle risorse.



SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA

Finanziamento agevolato in regime "de minimis" con co-finanziamento a fondo perduto in regime di "Temporary Framework" (subordinatamente alla preventiva autorizzazione da parte della Commissione europea) per la realizzazione di investimenti volti a favorire la Transizione Digitale (almeno il 50% del totale del finanziamento) ed Ecologica delle PMI e promuoverne la competitività sui mercati esteri.

Nel dettaglio la misura prevede:

- **un finanziamento a tasso agevolato** da definire in fase di presentazione della domanda:
- in base a specifici requisiti delle imprese beneficiarie, un contributo a fondo perduto (COFINANZIAMENTO) fino al 10%. Contributo massimo 100.000 euro.

Caratteristiche finanziamento: <u>durata complessiva di 6 anni</u>, compresi 2 anni di preammortamento, con rimborso in 8 rate semestrali. Tasso agevolato2 per tutta la Durata del finanziamento.

Seguirà una valutazione sulla base delle classi di scoring del Mediocredito Centrale per la richiesta di garanzie.

Il cofinanziamento è riconosciuto alle imprese che presentano i seguenti requisiti:

- È una PMI (anche Micro Impresa), con sede operativa nelle Regioni del Sud-Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita dal almeno 6 (sei) mesi;
- È una PMI (anche Micro Impresa), in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000);
- È una PMI (anche Micro Impresa), giovanile (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni);
- È una PMI (anche Micro Impresa), femminile (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da donne oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) da donne); 7 Incluse le quote a valere sulle Quota di risorse del Fondo per la Promozione Integrata e sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile, quando previsti. 8
- È una PMI (anche Micro Impresa), con una quota di fatturato export risultante dalla media dei valori indicati nelle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari almeno al 20% (venti);
- È una PMI (anche Micro Impresa), innovativa (i.e. impresa registrata come PMI innovativa presso la sezione speciale della camera di commercio);
- È un'impresa anche non PMI o Micro Impresa, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000);
- È un'impresa (anche non PMI o Micro Impresa), con Interessi nei Balcani Occidentali;
- È un'impresa (anche non PMI o Micro Impresa), con unità locale o sede operativa localizzata nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificativi a partire dal 1° maggio 2023.

L'importo massimo dell'intervento agevolativo è pari al minore tra: il 35% dei ricavi medi degli ultimi 2 bilanci e 500.000 € per le micro imprese, 2.500.000 € per le Pmi e le Pmi innovative e 5.000.000 € per altre imprese.

AGEVOLAZIONI



BENEFICIARI	Possono richiedere l'incentivo le MPMI e le grandi imprese del territorio nazionale, iscritte nel registro delle imprese, attive, che abbiano depositato almeno 2 bilanci e con fatturato export pari almeno al 10% dell'ultimo bilancio. Esclusione: settore bancario, finanziario e assicurativo; Agricoltura, Silvicoltura e Pesca e
	specifici casi delle Attività manifatturiere.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Investimento minimo: 10.000 €. Sono ammissibili gli investimenti per l'innovazione digitale e/o per la transizione ecologica (almeno pari al 50% dell'intervento) ed il rafforzamento patrimoniale dell'Impresa, a beneficio della competitività sui mercati internazionali. Sono ammissibili le seguenti spese, sostenute esclusivamente mediante il Conto Corrente dedicato, dopo la concessione del contributo, fatturate e quietanzate entro 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento: 1. Transizione Digitale, anche in Italia, tra cui: • integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali; • realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale; • investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali; • consulenze in ambito digitale; • disaster recovery e business continuity; • blockchain; • spese per investimenti e formazione legate all'industria 4.0; 2. Transizione Ecologica: • investimenti per la sostenibilità ambientale e sociale in Italia (es. efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici); • ottenimento e mantenimento delle certificazioni ambientali connesse gli investimenti oggetto del finanziamento; 3. Investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale, anche in Italia; 4. Consulenze professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale; 5. Consulenze per la presentazione e gestione della richiesta di incentivo fino al 5% dell'importo deliberato (max 100.000 €).
TEMPI E NOTE	L'erogazione dell'agevolazione avverrà in massimo 3 tranche sul Conto Corrente dedicato dell'Impresa. Un'impresa può presentare più richieste di finanziamento. Le domande potranno essere presentate a partire dal 27 luglio 2023, sino ad esaurimento delle risorse L'istruttoria seguirà una valutazione amministrativa, patrimoniale ed economico-finanziaria, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande. Regime de minimis. Le domande potranno essere presentate a partire dal 27 luglio 2023, sino ad esaurimento delle risorse.



SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT INSERIMENTO MERCATI

La misura prevede:

- un finanziamento a tasso agevolato da definire in fase di presentazione della domanda:
- in base a specifici requisiti delle imprese beneficiarie, un contributo a fondo perduto (COFINANZIAMENTO) fino al 10%. Contributo massimo 100.000 euro.

Caratteristiche finanziamento: durata complessiva di 6 anni, compresi 2 anni di preammortamento, con rimborso in 8 rate semestrali.

Seguirà una valutazione sulla base delle classi di scoring del Mediocredito Centrale per la richiesta di garanzie.

Il cofinanziamento è riconosciuto alle imprese richiedenti in presenza dei seguenti requisiti:

• È una PMI (anche Micro Impresa), con sede operativa nelle Regioni del Sud-Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita dal almeno 6 (sei) mesi;

- **È una PMI (anche Micro Impresa),** in possesso di **certificazioni ambientali/di sostenibilità** (ISO 45001, ISO 14001, SA8000);
- È una PMI (anche Micro Impresa), giovanile (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni);
- È una PMI (anche Micro Impresa), femminile (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da donne oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) da donne);
- È una PMI (anche Micro Impresa), con una quota di fatturato export risultante dalla media dei valori indicati nelle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari almeno al 20% (venti);
- È una PMI (anche Micro Impresa), innovativa (i.e. impresa registrata come PMI innovativa presso la sezione speciale della camera di commercio);
- È un'impresa anche non PMI o Micro Impresa, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000)

L'importo massimo dell'**intervento agevolativo** è **pari al minore** tra: il **35%** dei ricavi medi degli ultimi 2 bilanci e **500.000 €** per le **micro imprese**, **2.500.000 €** per le **PMI e le PMI innovative** e **5.000.000 €** per altre imprese.

BENEFICIARI

AGEVOLAZIONI

Possono richiedere l'incentivo le **MPMI e le grandi imprese** del territorio nazionale, iscritte nel registro delle imprese, attive e che abbiano depositato **almeno 2 bilanci**.

<u>Esclusione</u>: settore bancario, finanziario e assicurativo; Agricoltura, Silvicoltura e Pesca e specifici casi delle Attività manifatturiere.

Investimento minimo: 10.000 €.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

La misura sostiene la realizzazione di un programma di inserimento mercati, avente ad oggetto esclusivamente o in prevalenza beni/servizi prodotti in Italia o distribuititi con marchio italiano registrato, attraverso:

- <u>l'apertura di un nuovo negozio o strutture quali corner, showroom, uffici,</u> in un paese estero in cui <u>non sono già presenti proprie strutture</u>;
- <u>il potenziamento di una struttura già esistente</u> (purché diversa dal negozio), mediante:
- apertura di una nuova struttura in sostituzione e più grande
- apertura di una nuova struttura in aggiunta alla precedente;



- ampliamento di una struttura esistente;
- inserimento di personale aggiuntivo per lo svolgimento di mansioni non correlate all'attività commerciale di vendita.

L'apertura e l'avvio della struttura devono avvenire entro 12 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento. Il programma e la struttura possono essere gestiti direttamente dall'impresa richiedente; da un soggetto locale (già costituito alla presentazione della domanda) oppure da un trader indipendente e attivo nel paese estero da almeno 2 anni.

Sono ammissibili le seguenti spese, sostenute esclusivamente mediante il Conto Corrente dedicato, dopo la concessione del contributo, fatturate e quietanzate entro 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento:

1. Investimenti per la struttura (> 50% investimento):

- spese di **struttura**: locali, ristrutturazione e investimento di start-up
- spese di **personale** (non ammissibili nel caso di negozio): personale operante in via esclusiva e continuativa all'estero (mansioni non correlate all'attività commerciale di vendita) e viaggi del personale;

2. Spese di supporto (< 50% investimento):

- **formazione** (non ammissibili nel caso di negozio);
- consulenze specialistiche (max 10% del progetto);
- **attività promozionali** per lanciare su un nuovo mercato un prodotto nuovo/già esistente;
- consulenze professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale;
- **consulenze** per la presentazione e gestione della richiesta di incentivo fino al 5% dell'importo deliberato (max 100.000 €).

TEMPI E NOTE

L'erogazione dell'agevolazione avverrà in **massimo 3 tranche** sul Conto Corrente dedicato dell'Impresa.

Un'impresa può presentare più richieste di finanziamento.

L'istruttoria seguirà una valutazione amministrativa, patrimoniale ed economicofinanziaria, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande.

Regime de minimis.

Le domande potranno essere presentate a partire dal 27 luglio 2023, sino ad esaurimento delle risorse.



SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT FIERE ED EVENTI La misura prevede: un finanziamento a tasso agevolato – da definire in fase di presentazione della in base a specifici requisiti delle imprese beneficiarie, un contributo a fondo perduto (COFINANZIAMENTO) fino al 10%. Contributo massimo 100.000 euro. Caratteristiche finanziamento: durata complessiva di 4 anni, compresi 2 anni di preammortamento, con rimborso in 4 rate semestrali. Seguirà una valutazione sulla base delle classi di scoring del Mediocredito Centrale per la richiesta di garanzie. Il cofinanziamento è riconosciuto alle imprese richiedenti in presenza dei seguenti requisiti È una PMI (anche Micro Impresa), con sede operativa nelle Regioni del Sud-Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita dal almeno 6 (sei) mesi; È una PMI (anche Micro Impresa), in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000); **AGEVOLAZIONI** È una PMI (anche Micro Impresa), giovanile (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni); È una PMI (anche Micro Impresa), femminile (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da donne oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) da donne); È una PMI (anche Micro Impresa), con una quota di fatturato export risultante dalla media dei valori indicati nelle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari almeno al 20% (venti); È una PMI (anche Micro Impresa), innovativa (i.e. impresa registrata come PMI innovativa presso la sezione speciale della camera di commercio); È un'impresa anche non PMI o Micro Impresa, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000) È un'impresa (anche non PMI o Micro Impresa), con Interessi nei Balcani Occidentali. L'importo massimo dell'intervento agevolativo è pari al minore tra 500.000 € e il 20% dei ricavi dell'ultimo bilancio per le domande fino a 150.000 € e il 20% dei ricavi degli ultimi 2 bilanci per le domande superiori 150.000 €. Possono richiedere l'incentivo le MPMI e le grandi imprese del territorio nazionale, iscritte nel registro delle imprese, attive, che abbiano depositato almeno 1 bilancio per le domande **BENEFICIARI** fino a 150.000 € e 2 bilanci per le domande di investimento superiori a 150.000 €. Esclusione: settore bancario, finanziario e assicurativo; Agricoltura, Silvicoltura e Pesca e specifici casi delle Attività manifatturiere. La misura sostiene la partecipazione a fiere/mostre, anche virtuali, di carattere internazionale (definite nel calendario AEFI) per la promozione di beni e/o servizi prodotti in Italia o a marchio italiano. **INVESTIMENTI** È possibile presentare domanda per un massimo di 3 eventi, anche in diversi Paesi. Sono ammissibili le seguenti spese, sostenute esclusivamente mediante il Conto Corrente **AMMISSIBILI** dedicato, dopo la concessione del contributo, fatturate e quietanzate entro 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento: 1. Area espositiva:



	affitto e allestimento area;
	 arredamento area espositiva, attrezzature, supporto audio/video;
	compensi per il personale incaricato dall'impresa nel periodo della fiera
	(viaggi, soggiorni, trasferte);
	 servizi elettricità, utenze varie, servizio di pulizia dello stand, costi di
	assicurazione;
	servizi di traduzione ed interpretariato offline.
	2. Logistica: trasporto materiali e prodotti, movimentazione macchinari.
	3. Promozione:
	 business meeting, workshop, B2B, B2C;
	 pubblicità, cartellonistica e grafica per i mezzi di stampa;
	banner (poster e cartellonistica);
	certificazione dei prodotti;
	4. Per consulenze connesse alla partecipazione alla fiera/mostra, sia esterne
	(designer/architetti) che digitali (digital manager, social media manager);
	5. Spese digitali connesse alla partecipazione alla fiera/mostra:
	• fee di iscrizione alla manifestazione virtuale, compresi i costi per
	l'elaborazione del contenuto virtuale;
	 integrazione e sviluppo digitale di piattaforme CRM;
	• web design (landing page, pagina dedicate all'evento) e
	integrazione/innovazione di contenuti/funzionalità digitali anche su
	piattaforme già esistenti;
	 digital marketing (banner sul sito ufficiale della fiera/mostra);
	 servizi di traduzione ed interpretariato online.
	6. Spese consulenziali professionali per verificare la conformità alla normativa
	ambientale nazionale.
	7. Spese per consulenze volte alla presentazione e gestione della richiesta di
	contributo, fino al 5% dell'importo deliberato.
	L'erogazione dell'agevolazione avverrà in massimo 2 tranche sul Conto Corrente dedicato
TEMPI E NOTE	dell'Impresa.
	L'istruttoria seguirà una valutazione amministrativa, patrimoniale ed economico-
	finanziaria, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande. Regime de minimis .
	Le domande potranno essere presentate a partire dal 27 luglio 2023, sino ad esaurimento
	delle risorse.



SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT **TEMPORARY MANAGER** La misura prevede:

- un finanziamento a tasso agevolato da definire in fase di presentazione della
- in base a specifici requisiti delle imprese beneficiarie, un contributo a fondo perduto (COFINANZIAMENTO) fino al 10%. Contributo massimo 100.000 euro.

Caratteristiche finanziamento: durata complessiva di 4 anni, compresi 2 anni di preammortamento, con rimborso in 4 rate semestrali.

Seguirà una valutazione sulla base delle classi di scoring del Mediocredito Centrale per la richiesta di garanzie.

<u>Il cofinanziamento</u> è riconosciuto alle imprese richiedenti in presenza dei seguenti requisiti:

È una PMI (anche Micro Impresa), con sede operativa nelle Regioni del Sud-Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita dal almeno 6 (sei) mesi;

- È una PMI (anche Micro Impresa), in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000);
- È una PMI (anche Micro Impresa), giovanile (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni);
- È una PMI (anche Micro Impresa), femminile (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da donne oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) da donne);
- È una PMI (anche Micro Impresa), con una quota di fatturato export risultante dalla media dei valori indicati nelle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari almeno al 20% (venti);
- È una PMI (anche Micro Impresa), innovativa (i.e. impresa registrata come PMI innovativa presso la sezione speciale della camera di commercio);
- È un'impresa anche non PMI o Micro Impresa, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000).
- È un'impresa (anche non PMI o Micro Impresa), con Interessi nei Balcani Occidentali.

L'importo massimo dell'intervento agevolativo è pari al minore tra: 500.000 € e il 20% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci.

BENEFICIARI

AGEVOLAZIONI

Possono richiedere l'incentivo le MPMI e le grandi imprese del territorio nazionale, iscritte nel registro delle imprese, attive e che abbiano depositato almeno 2 bilanci.

Esclusione: settore bancario, finanziario e assicurativo; Agricoltura, Silvicoltura e Pesca e specifici casi delle Attività manifatturiere.

Investimento minimo: 10.000 €.

INVESTIMENTI **AMMISSIBILI**

La misura è volta a sostenere l'inserimento temporaneo nell'Impresa di Temporary Manager, per la realizzazione di progetti di innovazione tecnologica, digitale o ecologica, a sostegno dell'internalizzazione dell'impresa sui mercati internazionali

L'inserimento temporaneo di Temporary Manager è regolato da un Contratto di Temporary Management, di importo almeno pari al 60% dell'intervento agevolativo e di durata minima di 6 mesi stipulato esclusivamente con una Società di servizi terza, costituita in forma di società di capitali, attiva e iscritta al Registro delle imprese da almeno 2 anni nel settore consulenziale. Sono ammissibili le seguenti spese, sostenute esclusivamente mediante il



	Conto Corrente dedicato, dopo la concessione del contributo, fatturate e quietanzate entro
	24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento:
	 Spese per prestazioni professionali del Temporary Manager (almeno 60% investimento);
	2. Spese strettamente connesse alla realizzazione del progetto elaborato con il Temporary Manager (massimo 40% delle spese rendicontate):
	attività di marketing e promozionali;
	 integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
	 realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali;
	 ideazione per l'innovazione/adeguamento di prodotto e/o servizio
	attività di supporto.
	3. Consulenze professionali per verifiche di conformità alla normativa ambientale
	nazionale;
	 Consulenze per presentazione e gestione della richiesta di incentivo fino al 5% dell'importo deliberato (massimo 100.000 €).
	L'erogazione dell'agevolazione avverrà in massimo 2 tranche sul Conto Corrente dedicato
	dell'Impresa. Un'impresa può presentare più richieste di finanziamento.
	L'istruttoria seguirà una valutazione amministrativa, patrimoniale ed economico-
TEMPI E NOTE	finanziaria, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande.
	Regime de minimis.
	Le domande potranno essere presentate a partire dal 27 luglio 2023, sino ad esaurimento
	delle risorse.



SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT CERTIFICAZIONI E CONSULENZE

La misura prevede:

- un finanziamento a tasso agevolato da definire in fase di presentazione della domanda;
- in base a specifici requisiti delle imprese beneficiarie, un contributo a fondo perduto (COFINANZIAMENTO) fino al 10%. Contributo massimo 100.000 euro.

Caratteristiche finanziamento: durata complessiva di 4 anni, compresi 2 anni di preammortamento, con rimborso in 4 rate semestrali.

Seguirà una valutazione sulla base delle classi di scoring del Mediocredito Centrale per la richiesta di garanzie.

Il cofinanziamento è riconosciuto alle imprese richiedenti in presenza dei seguenti requisiti:

- È una PMI (anche Micro Impresa), con sede operativa nelle Regioni del Sud-Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita dal almeno 6 (sei) mesi;
- È una PMI (anche Micro Impresa), in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000);

• È una PMI (anche Micro Impresa), giovanile (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni);

- È una PMI (anche Micro Impresa), femminile (i.e. impresa costituita almeno al 60% (sessanta) da donne oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per almeno il 60% (sessanta) da donne);
- È una PMI (anche Micro Impresa), con una quota di fatturato export risultante dalla media dei valori indicati nelle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari almeno al 20% (venti);
- È una PMI (anche Micro Impresa), innovativa (i.e. impresa registrata come PMI innovativa presso la sezione speciale della camera di commercio);
- È un'impresa anche non PMI o Micro Impresa, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000).
- È un'impresa (anche non PMI o Micro Impresa), con Interessi nei Balcani Occidentali.

BENEFICIARI

AGEVOLAZIONI

Possono richiedere l'incentivo le **MPMI e le grandi imprese** del territorio nazionale, iscritte nel registro delle imprese, attive e che abbiano depositato **almeno 2 bilanci**.

<u>Esclusione</u>: settore bancario, finanziario e assicurativo; Agricoltura, Silvicoltura e Pesca e specifici casi delle Attività manifatturiere.

Investimento minimo: 10.000 €.

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

La misura sostiene la realizzazione di progetti di internazionalizzazione dell'impresa aventi ad oggetto:

• consulenze specialistiche e studi di fattibilità per l'internazionalizzazione dell'impresa e/o per l'innovazione digitale, tecnologica, di prodotto nell'ottica dell'internazionalizzazione;



• l'ottenimento di certificazioni di prodotto, per la tutela di diritti di proprietà intellettuale, di certificazioni di sostenibilità e innovazione tecnologica.

Per le prestazioni professionali o i servizi consulenziali devono essere sottoscritti Contratti di Consulenza, stipulati con una Società di consulenza terza, costituita in forma di società di capitali, attiva e iscritta al Registro delle imprese da almeno 2 anni nel settore in cui viene prestata consulenza

Sono ammissibili le seguenti spese, sostenute esclusivamente mediante il Conto Corrente dedicato, dopo la concessione del contributo, fatturate e quietanzate entro 12 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento:

- 1. Consulenze per indagini e studi di fattibilità per l'internazionalizzazione finalizzate all'individuazione, allo sviluppo e al rafforzamento della presenza sui mercati esteri di interesse;
- 2. Formazione per export/internazionalizzazione del management e/o del personale della società richiedente;
- **3. Consulenze per innovazione tecnologica e di prodotto** relative ai processi produttivi e alla sostenibilità ambientale;
- 4. Certificazioni di prodotto e di sostenibilità ambientale, tra cui spese per:
 - l'innovazione/adeguamento di prodotto e/o servizio o altre spese finalizzate all'ottenimento di certificazioni internazionali;
 - ottenimento delle licenze di prodotti e/o servizi, registrazione di marchi o altre forme di tutela del made in Italy;
 - consulenze propedeutiche all'ottenimento delle certificazioni;
- 5. Spese di supporto al progetto (viaggio e soggiorno di amministratori e partner locali) fino al 20% dell'investimento;
- **6. Spese per consulenze professionali** per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale;
- 7. Spese per consulenze per la presentazione e gestione della richiesta di incentivo fino al 5% dell'importo deliberato.

TEMPLE NOTE

L'erogazione dell'agevolazione avverrà in **massimo 2 tranche** sul Conto Corrente dedicato dell'Impresa.

Un'impresa può presentare più richieste di finanziamento.

L'istruttoria seguirà una valutazione amministrativa, patrimoniale ed economicofinanziaria, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande.

Regime de minimis.

Le domande potranno essere presentate a partire dal 27 luglio 2023, sino ad esaurimento delle risorse.



SIMEST – FONDO 394/81 PER L'EXPORT SVILUPPO DEL COMMERCIO ELETTRONICO DELLE PMI IN PAESI ESTERI (ECOMMERCE)

COMMERCE)	
AGEVOLAZIONE	Finanziamento agevolato in regime "de minimis", con co-finanziamento a fondo perduto in regime di "Temporary Framework" (subordinatamente alla preventiva autorizzazione da parte della Commissione europea) per: • la creazione di una nuova piattaforma propria oppure • il miglioramento di una piattaforma propria già esistente; oppure • l'accesso ad un nuovo spazio/store di una piattaforma di terzi (i.e. market place), per commercializzare in paesi esteri beni/servizi prodotti in Italia o con marchio italiano.
BENEFICIARI	Il soggetto richiedente il finanziamento (il "Richiedente") deve essere una PMI, secondo normativa comunitaria con sede legale in Italia (anche "Rete Soggetto") costituita in forma di società di capitali e che abbia depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi.
SPESE AMMISSIBILI	a) Creazione e sviluppo di una piattaforma informatica oppure dell'utilizzo di un market place creazione, acquisizione e configurazione della piattaforma; componenti hardware e software; estensioni componenti software per ampliare le funzionalità (es. software per la gestione degli ordini, circuiti di pagamento, servizi cloud, integrazioni con ERP, CRM, AI e realtà aumentata); creazione e configurazione app; spese di avvio dell'utilizzo di un market place. b) Investimenti per la piattaforma oppure per il market place spese di hosting del dominio della piattaforma; fee per utilizzo della piattaforma oppure di un market place, spese per investimenti in sicurezza dei dati e della piattaforma; aggiunta di contenuti e soluzioni grafiche; spese per lo sviluppo del monitoraggio accessi alla piattaforma; spese per lo sviluppo di analisi e tracciamento dati di navigazione; consulenze finalizzate allo sviluppo e/o alla modifica della piattaforma; registrazione, omologazione e tutela del marchio; spese per certificazioni internazionali di prodotto. c) Spese promozionali e formazione relative al progetto spese per l'indicizzazione della piattaforma oppure del market place; spese per comunicazione; formazione del personale interno adibito alla gestione/funzionamento della piattaforma. Non sono ammissibili/finanziabili le spese per attività connesse all'esportazione, ossia le attività direttamente collegate ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o le spese correnti connesse con l'attività di esportazione. Ai fini dell'ammissibilità delle spese è necessaria la presenza di almeno una tra le spese inerenti la voce "Creazione e sviluppo di una piattaforma informatica oppure dell'utilizzo di un market place".
TEMPI E NOTE	L'erogazione dell'agevolazione avverrà in massimo 2 tranche sul Conto Corrente dedicato dell'Impresa. Un'impresa può presentare più richieste di finanziamento.



L'istruttoria seguirà una valutazione amministrativa, patrimoniale ed economico-
finanziaria, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande.
Regime de minimis.
Le domande potranno essere presentate a partire dal 27 luglio 2023, sino ad esaurimento
delle risorse.



BANDO SIMEST – SOSTEGNO ALLE IMPRESE ESPORTATRICI CON APPROVVIGIONAMENTI DA UCRAINA E/O FEDERAZIONE RUSSA E/O BIELORUSSIA

L'agevolazione si compone di:

Finanziamento a <u>tasso agevolato (rimborso a tasso zero)</u> in regime "de minimis" con cofinanziamento a fondo perduto in regime di *Temporary Crisis and Transition Framework* la concessione della quota di cofinanziamento a fondo perduto è subordinata alla preventiva autorizzazione della misura da parte della Commissione europea — con l'obiettivo fronteggiare gli impatti negativi sulle imprese esportatrici derivanti dalle difficoltà o rincari degli approvvigionamenti a seguito della crisi in atto in Ucraina.

AGEVOLAZIONE

<u>Importo massimo finanziabile</u>: **fino a € 2.500.000** in funzione della classe di scoring e comunque non superiore al 25% dei ricavi medi risultati dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dall'impresa.

Quota massima a fondo perduto: fino al 40% dell'intervento agevolativo complessivo.

Durata del finanziamento: 6 anni, di cui 2 di pre-ammortamento.

Alle PMI e Mid Cap italiane, iscritte nel registro delle imprese e in stato di attività, che:

- abbiano una **sede legale o residenza fiscale e una sede operativa in Italia** attiva alla data del 31 dicembre 2021 oltre che alla data di presentazione della domanda;
- abbiano depositato presso il Registro imprese almeno **due bilanci** relativi a due esercizi completi;
- abbiano **un rapporto fatturato export medio** complessivo nel biennio 2020-2021 pari ad almeno il 10% del fatturato medio totale nel medesimo biennio;
- abbiano registrato sulla base dei Bilanci relativi agli anni 2020 e 2021, approvvigionamenti diretti da Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia, asseverato da un soggetto indipendente iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF);

BENEFICIARI

in assenza dei requisiti di cui al punto sopra, dichiarino in alternativa:

- a) di **approvvigionarsi da fornitori** che abbiano approvvigionamenti diretti e/o indiretti da Ucraina, Russia o Bielorussia, sulla base dei Bilanci dell'impresa relativi agli anni 2020 e 2021 come dichiarato e asseverato da un soggetto indipendente iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF);
- b) di fare parte di un Gruppo comprendente almeno una impresa che si è approvvigionata direttamente e/o indirettamente da Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia, sulla base dei Bilanci relativi agli anni 2020 e 2021. In tale ipotesi, il requisito è soddisfatto se posseduto da almeno una delle imprese del Gruppo (anche diversa dall'Impresa Richiedente), come asseverato da un soggetto indipendente iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).



SPESE AMMISSIBILI	Spese ammissibili e finanziabili: 1. spese per la realizzazione di investimenti produttivi, anche in Italia, tra cui: o acquisto/leasing finanziario di macchinari, apparecchiature ad uso produttivo, impianti e beni strumentali o potenziamento /riconversione di beni produttivi e strumentali esistenti; o tecnologie hardware e software e digitali in genere, incluso il potenziamento o riconversione di tecnologie esistenti; 2. spese di investimento per la realizzazione di una nuova struttura, anche temporanea, o per il potenziamento di una struttura esistente in un Paese estero alternativo a Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia. Per struttura si intende: un ufficio, un negozio, un corner, uno showroom. È considerata ammissibile la struttura affittata/acquistata/potenziata nel Periodo di Realizzazione; 3. spese per investimenti per la sostenibilità in Italia (es. interventi di efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.) dell'Impresa Richiedente; 4. spese per consulenze12 e studi volti all'individuazione di mercati esteri alternativi a Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia o al potenziamento della presenza su mercati esteri alternativi; 5. spese promozionali e per eventi internazionali in Italia e all'estero finalizzati all'individuazione di mercati esteri alternativi a Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia o al potenziamento della presenza su mercati esteri alternativi; 6. spese per certificazioni e/o omologazioni di prodotto, registrazione di marchi, brevetti, ecc., in mercati esteri individuati alternativi a Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia; 7. spese per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale laddove ammissibili ai sensi del paragrafo 2.1 della presenta circolare. Tali investimenti dovranno risultare nell'attivo patrimoniale; 8. spese per la consulenza13 finalizzata alla presentazione della Domanda di Intervento Agevolativo e alle asseverazioni rese dal Revisore, per un valore corrispondente fino a un massimo del 5%
TEMPI E NOTE	meccanismo di coda. Compilazione della domanda entro una tempistica massima, trascorsa la quale sarà necessario riaccedere alla procedura di coda. Apertura Bando: dalle ore 9.00 del 3 maggio 2023 fino alle 18.00 del 31 ottobre 2023.



BANDO SIMEST – SOSTEGNO ALLE IMPRESE ITALIANE ESPORTATRICI IN UCRAINA E/O FEDERAZIONE RUSSA E/O BIELORUSSIA

0.0,	KAINA E/O I EDENAZIONE NOSSA E/O DIEEDNOSSIA
AGEVOLAZIONE	L'agevolazione si compone di: un finanziamento con rimborso a <u>tasso zero</u> con una eventuale quota di cofinanziamento a fondo perduto, in regime di <i>Temporary Crisis and Transition Framework</i> − la concessione della quota di cofinanziamento a fondo perduto è subordinata alla preventiva autorizzazione della misura da parte della Commissione europea − fino al 40% dell'intervento agevolativo complessivo, nei limiti di € 2.000.000 di agevolazione. Le imprese italiane destinatarie di tale misura sono quelle che hanno realizzato negli anni 2020-2021, un rapporto tra fatturato medio export verso Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia su fatturato medio export complessivo di almeno il 10%, subendo una flessione dei ricavi da tali aree a seguito del conflitto. importo massimo finanziabile: fino a € 2.500.000 in funzione della classe di scoring e comunque non superiore al 25% dei ricavi medi risultati dagli ultimi due bilanci approvati e depositati dall'impresa. Quota massima a fondo perduto: fino al 40% dell'intervento agevolativo complessivo Durata del finanziamento: 6 anni, di cui 2 di pre-ammortamento.
	Alle PMI e Mid Cap italiane iscritte nel registro delle imprese e in stato di attività, che:
BENEFICIARI	 abbiano una sede legale o residenza fiscale e una sede operativa in Italia attive alla data del 31 dicembre 2021 oltre che alla data di presentazione della domanda; abbiano depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi; abbiano un fatturato export medio nel biennio 2020-2021 derivante da esportazioni dirette verso Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia pari ad almeno il 10% rispetto al fatturato estero totale, come dichiarato e asseverato da un soggetto indipendente iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).
SPESE AMMISSIBILI	 Spese ammissibili e finanziabili: spese per la realizzazione di investimenti produttivi, anche in Italia, tra cui: o acquisto/leasing finanziario di macchinari, apparecchiature ad uso produttivo, impianti e beni strumentali o potenziamento /riconversione di beni produttivi e strumentali esistenti; o tecnologie hardware e software e digitali in genere, incluso il potenziamento o riconversione di tecnologie esistenti; spese di investimento per la realizzazione di una nuova struttura, anche temporanea, o per il potenziamento di una struttura esistente in un Paese estero alternativo a Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia. Per struttura si intende: un ufficio, un negozio, un corner, uno showroom. È considerata ammissibile la struttura affittata/acquistata/potenziata nel Periodo di Realizzazione; spese per investimenti per la sostenibilità in Italia (es. interventi di efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.) dell'Impresa Richiedente; spese per consulenze12 e studi volti all'individuazione di mercati esteri alternativi a Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia o al potenziamento della presenza su mercati esteri alternativi; spese per certificazioni e/o omologazioni di prodotto, registrazione Russa e/o Bielorussia o al potenziamento della presenza su mercati esteri alternativi; spese per certificazioni e/o omologazioni di prodotto, registrazione di marchi, brevetti, ecc., in mercati esteri individuati alternativi a Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia; spese per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale laddove



	8. spese per la consulenza13 finalizzata alla presentazione della Domanda di Intervento Agevolativo e alle asseverazioni rese dal Revisore, per un valore corrispondente fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato.
TEMPI E NOTE	Compilazione della domanda online a seguito dell'acquisizione di una posizione nel meccanismo di coda. Compilazione della domanda entro una tempistica massima, trascorsa la quale sarà necessario riaccedere alla procedura di coda.
	Apertura Bando: dalle ore 9.00 del 3 maggio 2023 fino alle 18.00 del 31 ottobre 2023.



VOUCHER INNOVATION MANAGER 2023	
AGEVOLAZIONE	 Previsto un contributo a fondo perduto (voucher) così ripartito: Micro e piccole: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 40 mila euro (spesa massima 80.000 €); Medie imprese: contributo pari al 30% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 25 mila euro (spesa massima 84.000 €); Reti di imprese: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 80 mila euro (spesa massima 160.000 €).
BENEFICIARI	L'agevolazione si rivolge a tutte le micro, piccole e medie imprese con sede legale e/o unità locali attive sul territorio nazionale, iscritte al Registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente. Possono beneficiare del contributo anche le imprese aderenti a un contratto di rete (composta da almeno 3 imprese), che preveda nel programma comune lo sviluppo di processi innovativi in materia di trasformazione tecnologica e digitale.
PROGETTI AMMISSIBILI	Sono ammissibili le prestazioni di consulenza specialistica rese da un manager dell'innovazione qualificato, al fine di indirizzare e supportare i processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale attraverso l'applicazione di una o più delle seguenti tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0: a) big data e analisi dei dati; b) cloud, fog e quantum computing; c) cyber security; d) integrazione delle tecnologie della Next Production Revolution (NPR) nei processi aziendali, anche e con particolare riguardo alle produzioni di natura tradizionale; e) simulazione e sistemi cyberfisici; f) prototipazione rapida; g) sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA); h) robotica avanzata e collaborativa; ii) interfaccia uomo-macchina; l) manifattura additiva e stampa tridimensionale; m) intermet delle cose e delle macchine; o) programmi di digital marketing, quali processi trasformativi e abilitanti per l'innovazione di tutti i processi di valorizzazione di marchi e segni distintivi (. "branding") e sviluppo commerciale verso mercati; p) programmi di open innovation. Sono inottre ammissibili le spese per le prestazioni di consulenza specialistica al fine di indirizzare e supportare i processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali. È possibile presentare una sola domanda di ammissione al contributo. Per manager dell'innovazione qualificato e indipendente si intende un manager iscritto nell' elenco del Ministero delle Imprese e del Made in Italy oppure indicato, a parità di requisiti personali e professionali, da una società iscritta nello stesso elenco indipendente. Il contratto di consulenza dovrà avere una durata minima di 9 mesi (max 15 mesi) e dovrà essere sottoscritto successivamente alla data di presentazione della domanda di ammissione del contributo.
TEMPI E NOTE	Dotazione finanziaria: 75 milioni di euro. Regime de minimis. Le domande di iscrizione all'elenco dei manager qualificati e delle società di consulenza potranno essere inviate dal 22 giugno 2023 al 5 settembre 2023. In attesa del Decreto Attuativo con la data di apertura dello sportello per la presentazione delle domande per PMI e reti di impresa.



FONDO TRANSIZIONE INDUSTRIALE

Le agevolazioni sono concesse, nella forma di contributo a fondo perduto.

Per gli investimenti relativi al miglioramento dell'efficienza energetica sono concesse agevolazioni pari al 30% delle spese ammissibili, se tali spese sono state individuate confrontando i costi dell'investimento con quelli di uno scenario in assenza dell'aiuto.

Sono previste maggiorazioni del 20% per le piccole imprese, del 10% per le medie imprese, ed ulteriori maggiorazioni a seconda della zona indicata nella Carta degli aiuti e finalità regionale per l'Italia.

Se le spese ammissibili sono state determinate considerando il 100% dei costi totali di investimento, l'intensità e le relative maggiorazioni vengono ridotte del 50%.

Sono previste maggiorazioni del 20% per le piccole imprese, del 10% per le medie imprese e del 15% per investimenti in grado di ridurre il consumo energetico di almeno il 25%.

Se le spese ammissibili sono state determinate considerando il 100 % dei costi totali di investimento, l'intensità scende al 30%.

Impianti da autoproduzione

AGEVOLAZIONI

Per gli investimenti relativi all'installazione di impianti da autoproduzione, sono concesse agevolazioni, pari al:

- 45% per gli investimenti nell'autoproduzione di energia da fonti energetiche rinnovabili. Sono previste maggiorazioni del 20% per le piccole imprese e del 10% per le medie imprese
- 30% per qualsiasi altro investimento. Sono previste maggiorazioni del 20% per le piccole imprese e del 10% per le medie imprese

Uso efficiente delle risorse

Per gli investimenti relativi all'uso efficiente delle risorse sono concesse agevolazioni pari al 40% delle spese ammissibili. Sono previste maggiorazioni del 20% per le piccole imprese, del 10% per le medie imprese, ed ulteriori maggiorazioni a seconda della zona indicata nella Carta degli aiuti e finalità regionale per l'Italia.

Cambiamento del processo produttivo

Per gli investimenti relativi al cambiamento fondamentale del processo produttivo le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo a fondo perduto e il valore dell'intensità è disciplinato dalla Carta degli aiuti a finalità regionale in funzione della dimensione aziendale delle imprese richiedenti e della zona oggetto di investimento.

Le agevolazioni sono rivolte a imprese, di qualsiasi dimensione e operanti sull'intero territorio nazionale, che alla data di presentazione della domanda:

- sono regolarmente costituite, iscritte e "attive" nel registro delle imprese;
- operano in via prevalente nei settori estrattivo e manifatturiero di cui alle sezioni B e C della classificazione delle attività economiche ATECO 2007;
- sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria e non sono sottoposte a procedure concorsuali;
- non sono già in difficoltà al 31 dicembre 2019;
- non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- hanno restituito somme dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;
- sono in regola con le disposizioni vigenti in materia obblighi contributivi;non si trovano in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 5, comma 2, del DM 21 ottobre 2022.

Il 50% delle risorse del Fondo è riservato alle imprese energivore (ovvero quelle inserite nell'elenco tenuto dalla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali - CSEA, relativo alle imprese a forte consumo di energia ai sensi dell'articolo 19, comma 2, della legge 20 novembre 2017, n. 167)...

BENEFICIARI



Sono ammissibili le spese strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento che riguardino: suolo aziendale e relative sistemazioni (entro il 10% dell'investimento totale ammissibile); opere murarie e assimilate (nel limite del 40% dell'investimento totale ammissibile e solo se funzionali agli obiettivi ambientali); impianti e attrezzature varie di nuova fabbricazione; programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate. **SPESE** La misura ammette, inoltre, le spese per la formazione del personale. Nello specifico, sono **AMMISSIBILI** ammesse: spese di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione connessi al progetto e costi servizi di consulenza; spese di personale. In fase di domanda dovrà essere allegata una relazione tecnica economica, redatta in forma di perizia asseverata, che attesti la riconducibilità delle misure di efficienza energetica e di uso efficiente delle risorse. Non sono ammessi interventi che determinano un aumento della capacità produttiva. Dotazione finanziaria: € 300.000.00. Le imprese possono presentare una singola domanda per unità produttiva, indipendentemente dalla pluralità di obiettivi ambientali perseguiti. **TEMPI E NOTE** Ad ogni programma di investimento verrà attribuito un punteggio in base alla presenza di uno o più ambiti ambientali stabiliti. Le domande possono essere presentate a partire dal 10 ottobre 2023 fino al 12 dicembre 2023, salvo esaurimento risorse.



BANDO MIPAAF – ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI PARTE	
CAPITALE	
AGEVOLAZIONE	Bando finalizzato a promuovere e sostenere le eccellenze della ristorazione e della pasticceria italiana e valorizzare il patrimonio agroalimentare ed enogastronomico italiano. Previsto un contributo a fondo perduto fino al 70% dell'investimento, per un massimo di 30.000 euro per singola impresa, per l'acquisto di macchinari professionali e altri beni strumentali durevoli innovativi.
BENEFICIARI	 Il fondo si rivolge alle imprese del settore della ristorazione: con ATECO 56.10.11 (Ristorazione con somministrazione) che devono essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno dieci anni o, alternativamente, aver acquistato, nei dodici mesi precedenti il 30/08/2022, prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI, SQNZ e prodotti biologici per almeno il 25% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo; con codice ATECO 56.10.30 (Gelaterie e pasticcerie) e 10.71.20 (Produzione di pasticceria fresca) che devono essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno dieci anni o, alternativamente, aver acquistato, nei dodici mesi precedenti il 30/08/2022, prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI e prodotti biologici per almeno il 5% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo.
INVESTIMENTI AMMISSIBILI	Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di macchinari professionali e di beni strumentali all'attività dell'impresa, nuovi di fabbrica, organici e funzionali, acquistati alle normali condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'impresa; i beni strumentali acquistati devono essere mantenuti nello stato patrimoniale dell'impresa per almeno tre anni dalla data di concessione del contributo. Le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda e rendicontate entro 8 mesi dalla concessione del contributo.
TEMPI E NOTE	Dotazione finanziaria: 56 milioni di euro, di cui 25 milioni di euro per il 2022 e 31 milioni di euro per il 2023, a valere sulla Legge di Bilancio. Il contributo sarà corrisposto dall'Agenzia delle entrate mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale indicato dal richiedente nell'istanza di accesso. Termini di presentazione delle domande: di prossima pubblicazione.



BANDO MIPAAF – ECCELLENZE GASTRONOMICHE E AGROALIMENTARI PARTE **CORRENTE** Bando finalizzato a promuovere e sostenere le eccellenze della ristorazione e della pasticceria italiana e valorizzare il patrimonio agroalimentare ed enogastronomico italiano. **AGEVOLAZIONE** Previsto un contributo a fondo perduto fino al 70% della remunerazione lorda per i contratti di apprendistato, per un massimo di 30.000 euro per singola impresa. Il fondo si rivolge alle imprese del settore della ristorazione: con ATECO 56.10.11 (Ristorazione con somministrazione) che devono essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno dieci anni o, alternativamente, aver acquistato, nei dodici mesi precedenti il 30/08/2022, prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI, SQNZ e prodotti biologici per almeno il 25% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo; **BENFFICIARI** • con codice ATECO 56.10.30 (Gelaterie e pasticcerie) e 10.71.20 (Produzione di pasticceria fresca) che devono essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno dieci anni o, alternativamente, aver acquistato, nei dodici mesi precedenti il 30/08/2022, prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI e prodotti biologici per almeno il 5% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo. Sono ammissibili le spese relative alla remunerazione lorda relativa all'inserimento nell'impresa, con contratto di apprendistato, di uno o più giovani: che alla data di sottoscrizione del contratto di apprendistato non abbiano compiuto, i trenta anni di età; **INVESTIMENTI** che abbiano conseguito, da non oltre 5 anni, un diploma di istruzione secondaria **AMMISSIBILI** superiore presso un istituto professionale di Stato per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera (IPSEOA). La sottoscrizione del contratto di assunzione deve avvenire dopo la presentazione della domanda. Dotazione finanziaria: 20 milioni di euro. TEMPI E NOTE Presentazione telematiche delle domande con apertura dello sportello che verrà comunicato tramite prossimo provvedimento.



BANDO MADE 2023 – PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE

	SPERIIVIENTALE
AGEVOLAZIONE	Il presente bando è finalizzato a selezionare le proposte di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale sui temi dell'Industria 4.0, i cui ambiti tecnici di intervento sono descritti di seguito, che saranno realizzati attraverso le competenze e le strumentazioni di cui MADE è dotato. L'azienda potrà ricevere un contributo fino a 70% dei costi/spese sostenuti fino a un importo massimo di 400 mila euro.
BENEFICIARI	Possono accedere ai finanziamenti Micro Imprese e Startup, PMI, Medie, Grandi Imprese e Consorzi composti da aziende di diverse dimensioni che si costituiscono in Associazione Temporanea di Scopo (ATS).
INVESTIMENTI AMMISSIBILI	Coerentemente con l'obiettivo strategico di MADE di poter rispondere alle esigenze di imprese che si trovano a diversi livelli di maturità della comprensione di Industria 4.0, ogni impresa o aggregazione di imprese potrà candidare una o più proposte progettuali, ciascuna delle quali dovrà essere coerente con almeno una delle Attività di trasferimento tecnologico • Strategia Industria 4.0: realizzazione di un piano di adozione delle tecnologie digitali e delle competenze strategiche per garantire a un'azienda l'evoluzione verso l'industria 4.0 in termini di efficienza e di efficacia dei processi, coerentemente agli obiettivi aziendali. • Progetti di innovazione: progetti di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale e di innovazione (di prodotto, di processo o di modelli organizzativi) necessari per sostenere la traduzione di idee innovative in concetti dimostrabili anche attraverso l'utilizzo delle 6 Aree e dei 25 Asset tecnologici presenti in MADE. • Demo e test: sviluppo di demo, prototipi, Proof of Concept (PoC) e Test-Bed in ambito Industria 4.0, utilizzando ambienti e strumenti tecnici, tecnologici e metodologici e knowhow disponibili nelle 6 Aree e nei 25 Asset tecnologici presenti in MADE. • Scouting tecnologico: individuazione delle tecnologie e dei partner tecnologici più adatti a sviluppare l'innovazione di prodotto e di processo, definendo una strategia tecnologica: attività di consulenza e studi di fattibilità finalizzati all'implementazione di soluzioni tecnologiche, organizzative e gestionali atte a migliorare i processi delle imprese in ottica Industria 4.0. • Validazione di progetti Industria 4.0: valutazione in merito all'adeguatezza delle tecnologie, delle metodologie e dell'esecuzione di progetti di innovazione rispetto agli obiettivi prefissati e allo stato dell'arte. Le attività progettuali di cui sopra dovranno fare esclusivamente riferimento all'Industria 4.0 e in particolare ai seguenti ambiti tecnici: • progettazione, controllo avanzamento e monitoraggio real-time della produz



- strumenti digitali a supporto di politiche di Lean4.0;
 intelligenza artificiale e Big Data Analytics;
 logistica interna e tracciabilità;
 strumenti e soluzioni digitali basati per l'integrazione di reti 5G e tecnologie emergenti in ambito industriale.
 Spese ammissibili
 spese di personale: ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto;
 costi relativi a strumentazione e attrezzature di nuova acquisizione nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla
 - durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;
 spese per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti od ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato;
 - spese relative ai servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto presentato dall'impresa.

Dotazione finanziaria: 12,5 mln.

TEMPI E NOTE

Apertura Bando: 29 maggio 2023 fino ad esaurimento dei fondi disponibili.



BANDO EXPORT DIGITALE	
AGEVOLAZIONE	Fondo perduto per l'acquisto di soluzioni digitali utili all'internazionalizzazione. così ripartito: • PER MICRO E PICCOLE IMPRESE: contributo pari a 4.000 €. Spesa minima 5.000 €; • PER RETI E CONSORZI: contributo pari a 22.500 €. Spesa minima 25.000 €.
BENEFICIARI	Il contributo è rivolto alle micro e piccole imprese manifatturiere (Codice Ateco C), con sede in Italia, iscritte al registro delle imprese, in forma di società, ditte individuali, artigiani, reti, consorzi.
PROGETTI AMMISSIBILI	Sono ammissibili le spese sostenute, dopo la presentazione della domanda, nei confronti di una delle società fornitrici iscritte all'apposito elenco, per l'acquisizione di soluzioni digitali volte all'internazionalizzazione, tra cui: • realizzazione di e-commerce verso l'estero, siti e/o app mobile; compresi e-commerce che prevedano l'automatizzazione delle operazioni di trasferimento, aggiornamento e gestione degli nonché il raccordo tra le funzionalità operative del canale digitale di vendita e i propri sistemi di CRM (ad esempio i sistemi API – Application Programming Interface); • realizzazione di servizi accessori all' e-commerce (smart payment, predisposizione di portfolio prodotti, traduzioni, shooting fotografici, video making, web design e content strategy); • realizzazione di una strategia di comunicazione, informazione e promozione per il canale dell'export digitale; • digital marketing finalizzato a sviluppare attività di internazionalizzazione (es. campagne di promozione, SEO, backlink, SEM, campagne content marketing, inbound marketing, couponing, rafforzamento della presenza sui canali social; lead generation e lead nurturing); • servizi di CMS (Content Management System): restyling di siti web volti all'aumento della presenza sui mercati esteri; • iscrizione e/o abbonamento a piattaforme SaaS (Software as a Service); • servizi di consulenza per sviluppo processi organizzativi e capitale umano; • upgrade delle dotazioni di hardware; • altre spese per servizi strettamente connessi con le finalità dell'accordo. Potranno richiedere l'iscrizione all'elenco, le società competenti in processi di sviluppo d'impresa e di digital transformation per l'export, che hanno fornito servizi relativi alle spese ammissibili, per almeno 200.000 € negli ultimi tre anni.
TEMPI E NOTE	Dotazione finanziaria: 30 milioni di euro. Regime de minimis. Il contributo è erogato in unica soluzione a seguito di rendicontazione delle spese sostenute presso società fornitrici iscritte all'elenco dedicato. Apertura Bando: 16 maggio 2022 fino ad esaurimento dei fondi disponibili.



FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO TASSO AGEVOLATO PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE

PER PROGE	TTI DI RICERCA E SVILUPPO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE
AGEVOLAZIONE	Le agevolazioni concedibili sono articolate nella forma del Finanziamento agevolato e del contributo alla spesa. Il contributo alla spesa è concesso per una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili articolata come segue: • 20 (venti) per cento per le imprese di micro e piccola dimensione; • 15 (quindici) per cento per le imprese di media dimensione; • 10 (dieci) per cento per le imprese di grande dimensione. Il Finanziamento agevolato è concesso alle imprese e ai centri di ricerca, copre una percentuale nominale delle spese ammissibili pari al 50 (cinquanta) per cento ed è concedibile in presenza di un Finanziamento bancario associato concesso da una Banca finanziatrice. Il Finanziamento bancario è concesso a tasso di mercato e copre una percentuale nominale pari ad almeno il 20 (venti) delle spese ammissibili.
BENEFICIARI	Imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta. Per i soli progetti congiunti, sono ammessi anche gli organismi di ricerca, pubblici e privati, in qualità di co-proponenti.
PROGETTI AMMISSIBILI	I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto, finalizzate alla riconversione produttiva delle attività economiche attraverso la realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali relative a: a) innovazioni di prodotto e di processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse e di trattamento e trasformazione dei rifiuti, compreso il riuso dei materiali in un'ottica di economia circolare o a «rifiuto zero» e di compatibilità ambientale (innovazioni ecocompatibili); b) progettazione e sperimentazione prototipale di modelli tecnologici integrati finalizzati al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale, attraverso, ad esempio, la definizione di un approccio sistemico alla riduzione, riciclo e riuso degli scarti alimentari, allo sviluppo di sistemi di ciclo integrato delle acque e al riciclo delle materie prime; c) sistemi, strumenti e metodologie per lo sviluppo delle tecnologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua; d) strumenti tecnologici innovativi in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo; e) sperimentazione di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati; f) sistemi di selezione del materiale multileggero, al fine di aumentare le quote di recupero e di riciclo di materiali piccoli e leggeri. I progetti devono prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) e non superiori a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00). Le spese e i costi ammissibili devono essere sostenuti direttamente dal soggetto beneficiario e pagati dallo stesso, e sono quelli relativi a: a) il personale dipendente del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione

personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali.

a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Sono escluse le spese del



	b) gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione , nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo;
	c) i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;
	d) le spese generali calcolate su base forfettaria nella misura del 25 per cento dei costi diretti ammissibili del progetto;
	e) i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto, di nuova fabbricazione. Nel caso di utilizzo di materiali esistenti in magazzino, il costo ammissibile è quello di inventario di magazzino, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali.
TEMPI E NOTE	Presentazione Domanda Online.



Le agevolazioni consistono nella concessione da parte di banche e intermediari finanziari di finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese per sostenere gli investimenti previsti dalla misura, nonché di un contributo da parte del Ministero rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti. L'investimento può essere interamente coperto dal finanziamento bancario (o leasing). Il finanziamento, che può essere assistito dalla garanzia del "Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese" fino all'80% dell'ammontare del finanziamento stesso, deve essere:

AGEVOLAZIONE

di durata non superiore a 5 anni

- di importo compreso **tra 20.000 euro e 4 milioni di euro** interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili

Il contributo del Ministero è un contributo in conto impianti il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari al:

- 2,75% per gli investimenti ordinari
- 3,575% per gli investimenti 4.0
- 3,575 per gli investimenti green (in relazione a domande presentate a partire dal 1° gennaio 2023).

Importo massimo dei finanziamenti concedibili per singola impresa 4.000.000,00.

Possono beneficiare dell'agevolazione le micro, piccole e medie imprese (PMI) che alla data di presentazione della domanda:

- sono regolarmente **costituite e iscritte** nel Registro delle imprese o nel Registro delle imprese di pesca; sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria;

- **non rientrano** tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

- non si trovano in condizioni tali da risultare imprese in difficoltà;

- abbiano sede legale o una unità locale **in Italia**; per le imprese non residenti nel territorio italiano il possesso di una unità locale in Italia deve essere dimostrato in sede di presentazione della richiesta di erogazione del contributo.

Sono ammessi tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, ad eccezione dei seguenti: attività finanziarie e assicurative

Per beneficiare delle agevolazioni, le imprese devono avere una sede operativa in Italia. Qualora le imprese beneficiarie non dispongano della predetta sede alla data di presentazione della domanda di agevolazione, esse devono provvedere alla relativa apertura entro il termine previsto per l'ultimazione dell'investimento.

INTERVENTI AMMISSIBILI

BENFFICIARI

Il finanziamento deve essere interamente utilizzato per l'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa, attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo e hardware, classificabili, nell'attivo dello stato patrimoniale, alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4, nonché di software e tecnologie digitali, destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale.

Gli investimenti ammissibili sono destinati a:

- a. creazione di un nuovo stabilimento;
- b. ampliamento di uno stabilimento esistente;
- c. diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- d. trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;
- e. acquisizione di attivi di uno stabilimento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni:



	lo stabilimento è stato chiuso o sarebbe stato chiuso se non fosse stato
	acquistato;
	 gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con
	l'acquirente;
	l'operazione avviene a condizioni di mercato.
TEMPI E NOTE	Presentazione domanda fino a esaurimento fondi.



DIGITAL TRASFORMATION	
AGEVOLAZIONE	Le agevolazioni sono concesse sulla base di una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili pari al 50%, articolata come segue: - 10% sotto forma di contributo; - 40% come finanziamento agevolato. I progetti devono prevedere un importo di spesa non inferiore a € 50.000,00 e non superiore a € 500.000,00.
BENEFICIARI	 Possono beneficiare delle agevolazioni le micro, piccole e medie imprese che alla data di presentazione della domanda: a. sono iscritte e risultano attive nel Registro delle Imprese; b. operano in via prevalente o primaria nel settore manifatturiero e/o in quello dei servizi diretti alle imprese manifatturiere e/o nel settore turistico e/o nel settore del commercio; c. hanno conseguito un importo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni pari almeno a € 100.000,00 (ultimo bilancio); d. dispongono di almeno due bilanci approvati e depositati presso il Registro delle Imprese.
PROGETTI AMMISSIBILI	I progetti ammissibili alle agevolazioni devono essere diretti alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi mediante l'implementazione di: 1. tecnologie abilitanti individuate dal Piano nazionale impresa 4.0: advanced manufacturing solutions, addittive manufacturing, realtà aumentata, simulation, integrazione orizzontale e verticale, industrial internet, cloud, cybersecurity, big data e analytics. e/o 2. tecnologie relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera finalizzate: - all'ottimizzazione della gestione della catena di distribuzione e delle relazioni con i diversi attori; - al software; - alle piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio;
TEMPI E NOTE	 ad altre tecnologie, quali sistemi di e-commerce, sistemi di pagamento mobile e via internet, fintech, sistemi elettronici per lo scambio di dati (electronic data interchange-EDI), geolocalizzazione, tecnologie per l'in-store customer experience, system integration applicata all'automazione dei processi, blockchain, intelligenza artificiale, internet of things. Dotazione finanziaria: 100 milioni di euro. Presentazione domanda online fino a esaurimento fondi.



BANDO SELFIEMPLOYMENT	
AGEVOLAZIONE	L'intervento finanzia al 100% progetti di investimento con un importo compreso tra 5.000 e 50.000 euro. È possibile richiedere tre diverse tipologie di finanziamenti: - microcredito, da 5.000 a 25.000 euro - microcredito esteso, da 25.001 a 35.000 euro - piccoli prestiti, da 35.001 a 50.000 euro. Si tratta di finanziamenti agevolati senza interessi, senza garanzie, rimborsabili in 7 anni con rate mensili che partono dopo dodici mesi dall'erogazione del prestito.
BENEFICIARI	Per poter accedere al finanziamento bisogna essere residenti nel territorio nazionale e appartenere a una delle seguenti categorie: • NEET (Not in Education, Employment or Training), vale a dire persone maggiorenni che al momento della presentazione della domanda sono iscritti al programma Garanzia Giovani entro il 29esimo anno di età, non sono impegnati in altre attività lavorative e in percorsi di studio o di formazione professionale; - donne inattive, vale a dire donne maggiorenni che al momento della presentazione della domanda non risultano essere occupate in altre attività lavorative; - disoccupati di lunga durata, vale a dire persone maggiorenni che al momento della presentazione della domanda: non risultano essere occupati in altre attività lavorative o hanno presentato da almeno 12 mesi una dichiarazione di disponibilità al lavoro (DID) N.B. Le donne inattive e i disoccupati di lunga durata non necessitano di essere iscritti a Garanzia Giovani.
PROGETTI AMMISSIBILI	Possono essere finanziate le iniziative in tutti i settori della produzione di beni, fornitura di servizi e commercio, anche in forma di franchising, come ad esempio: - turismo (alloggio, ristorazione, servizi) e servizi culturali e ricreativi - servizi alla persona - servizi per l'ambiente - servizi ICT (servizi multimediali, informazione e comunicazione) - risparmio energetico ed energie rinnovabili - servizi alle imprese - manifatturiere e artigiane - commercio al dettaglio e all'ingrosso - trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, ad eccezione dei casi di cui all'articolo 1.1, lett. c), punti i) e ii) del Reg. UE n. 1407/2013; Sono esclusi i settori della pesca e dell'acquacultura, della produzione primaria in agricoltura e, in generale, i settori esclusi dall'articolo 1 del Regolamento UE n. 1407/2013.
SPESE AMMISSIBILI	Possono essere finanziate le seguenti spese: • strumenti, attrezzature e macchinari • hardware e software • opere murarie (entro il limite del 10% del totale delle spese in investimento ammesse) spese di gestione quali: locazione di beni immobili e canoni di leasing; utenze; servizi informatici, di comunicazione e di promozione; premi assicurativi; materie prime, materiale di consumo, semilavorati e prodotti finiti; salari e stipendi.
TEMPI E NOTE	Le domande sono valutate da Invitalia in base all'ordine cronologico di presentazione Fino a esaurimento dei fondi.



GREEN NEW DEAL

PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CIRCOLARE NEGLI AMBITI DEL GREEN NEW DEAL ITALIANO

AGEVOLAZIONE	 L'agevolazione si compone di: Finanziamenti agevolati del FRI di importo pari al 60% dei costi di progetto, accompagnati da finanziamenti bancari per il 20% e in presenza di idonea attestazione creditizia. Contributi a fondo perduto, per una percentuale massima delle spese e dei costi ammissibili di progetto: pari al 15 per cento come contributo alla spesa, a sostegno delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e per l'acquisizione delle prestazioni di consulenza relative alle attività di industrializzazione; pari al 10 per cento come contributo in conto impianti, per l'acquisizione delle immobilizzazioni oggetto delle attività di industrializzazione.
BENEFICIARI	Imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta.
INTERVENTI AMMISSIBILI	L'intervento sostiene progetti coerenti con gli ambiti di intervento del Green New Deal italiano, con particolare riguardo agli obiettivi di: decarbonizzazione dell'economia; economia circolare; riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi; rigenerazione urbana; turismo sostenibile; adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico. Le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale devono essere finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti. Gli investimenti per l'industrializzazione, che sono ammessi esclusivamente per le PMI, devono avere un elevato contenuto di innovazione e sostenibilità, ed essere volti a diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi ovvero a trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente. Possono essere ammessi distintamente ovvero insieme ad un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito di un programma integrato presentato per l'ottenimento di agevolazioni, alle condizioni previste dal decreto. I progetti ammissibili inoltre devono: essere realizzati nell'ambito di una o più unità locali ubicate nel territorio nazionale; prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a 3 milioni e non superiori a 40 milioni di euro; avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi; essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni.
TEMPI E NOTE	Dotazione finanziaria: 750 milioni di euro Presentazione della domanda esclusivamente on line, a partire dal 17 novembre 2022.



SMART & START	
AGEVOLAZIONE	L'agevolazione si compone di: Finanziamento a tasso zero, senza alcuna garanzia, a copertura dell'80% delle spese ammissibili. Durata massima finanziamento 10 anni. Questa percentuale può salire al 90% se la startup è costituita interamente da donne e/o da giovani sotto i 36 anni, oppure se tra i soci è presente un esperto col titolo di dottore di ricerca italiano (o equivalente) che lavora all'estero e vuole rientrare in Italia. Le startup costituite da meno di un anno possono inoltre contare su servizi di tutoring tecnicogestionale nella fase di avvio.
BENEFICIARI	Possono beneficiare delle agevolazioni le start-up innovative, costituite da non più di 60 mesi, di piccola dimensione, con sede legale e operativa ubicata su tutto il territorio nazionale. Possono altresì richiedere le agevolazioni le persone fisiche che intendono costituire una start-up innovativa entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni.
SPESE AMMISSIBILI	Sono ammissibili i piani di impresa con spese comprese tra 100.000 euro e 1,5 milioni di euro, per acquistare beni di investimento, servizi, spese del personale e costi di funzionamento aziendale. Il progetto imprenditoriale deve possedere almeno una delle seguenti caratteristiche: • avere un significativo contenuto tecnologico e innovativo; • essere orientato allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things; • essere finalizzato alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca pubblica e privata. Esempi di spese del piano d'impresa: • Impianti, macchinari e attrezzature nuove di fabbrica • Componenti hardware e software • Brevetti, marchi e licenze • Certificazioni, know-how e conoscenze tecniche direttamente correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa • Licenze e diritti relativi all'utilizzo di titoli della proprietà industriale • Licenze relative all'utilizzo di software • Progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo di soluzioni architetturali informatiche e di impianti tecnologici produttivi • Consulenze specialistiche tecnologiche • Costi salariali relativi al personale dipendente, nonché costi relativi a collaboratori • Servizi di incubazione e di accelerazione di impresa • Investimenti in marketing e web marketing Esempi di costi di funzionamento aziendale: • Materie prime • Servizi necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa • Hosting e housing • Godimento beni di terzi Le spese del piano d'impresa devono essere sostenute nei 24 mesi successivi alla firma del contratto di finanziamento.
TEMPI E NOTE	Le domande possono essere presentate esclusivamente per via elettronica.



SMART MONEY – FASE 2	
AGEVOLAZIONE	L'agevolazione si compone di: Contributo a fondo perduto pari al 100% dell'investimento nel capitale di rischio. Contributo massimo 30.000 €. L'investimento nel capitale di rischio delle startup deve assumere, per la fase di erogazione, la forma di investimento in equity.
BENEFICIARI	Possono beneficiare le start-up innovative che: - hanno completato il piano di attività ammesso con la Misura 1 - hanno ricevuto capitali di rischio da parte di enti abilitati, investitori qualificati o business angels per finanziare i loro piani di sviluppo.
SPESE AMMISSIBILI	Per ottenere il contributo collegato all'investimento l'operazione deve: • essere in equity; • di importo superiore a 10.000 euro; • non raggiungere la quota di maggioranza nel capitale sociale; • garantire una permanenza per almeno 18 mesi. Inoltre, la raccolta fondi deve essere avvenuta senza l'intermediazione di piattaforme di equity crowdfunding.
TEMPI E NOTE	È possibile presentare domanda entro 6 mesi dall'erogazione del saldo delle agevolazioni relative alla Fase 1 (Capo II) e comunque non oltre i 24 mesi successivi alla delibera di ammissione alla Fase 1. Il contributo viene erogato entro 45 giorni dalla presentazione della richiesta.



CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI	
AGEVOLAZIONE	Agevolazione volta a supportare e incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato Per gli investimenti in beni strumentali nuovi 4.0 effettuati dal 01/01/2023 al 31/12/2025, con ultimazione investimento e consegna del bene entro il 30/06/2026: • a condizione che entro il 31/12/2025: - il relativo ordine risulti accettato dal venditore; - sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione. Il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del: • 20% per gli investimenti fino a 2,5 milioni; • 10% per gli investimenti oltre i 2,5 milioni e fino a 10 milioni; • 5% per gli investimenti tra i 10 e 20 milioni. I beni oggetto di investimento devono essere nuovi e destinati a strutture produttive ubicate in Italia. L'acquisizione del bene può essere effettuata anche in leasing
BENEFICIARI	I credito d'imposta spetta a tutte le imprese residenti in Italia , a prescindere dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime di determinazione del reddito. Il beneficio può essere usufruito anche dai soggetti che adottano regimi forfetari di determinazione del reddito.
INVESTIMENTI AMMISSIBILI	Investimenti in beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati (allegato A, legge 11 dicembre 2016,n. 232)
TEMPI E NOTE	I credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione nel mod. F24: • in 3 quote annuali di pari importo; • a decorrere dall'anno in cui è avvenuta l'interconnessione. Esso non concorre alla formazione del REDDITO di impresa e della base imponibile IRAP. Per tutti gli investimenti 4.0 è consigliata una perizia asseverata o attestazione tecnica correlata da analisi tecnica attestante che il bene possieda tutte le caratteristiche richieste dalla normativa. La perizia tecnica asseverata o l'attestazione sono obbligatorie per investimenti il cui costo unitario è superiore a 300.000€



CREDITO D'IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DESIGN E IDEAZIONE ESTETICA

DESIGN E IDEAZIONE ESTETICA	
	Agevolazione volta a sostenere la competitività delle imprese stimolando gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica, anche nell'ambito del paradigma 4.0 e dell'economia circolare, Design e ideazione estetica, sostenuti nel periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022.
AGEVOLAZIONE	 Per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 5 milioni di euro. Per le attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro.
	Per le attività di design e ideazione estetica finalizzate ad innovare in modo significativo i prodotti dell'impresa sul piano della forma e di altri elementi non tecnici o funzionali (linee, contorni, colori, struttura superficiale, ornamenti,), il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro.
BENEFICIARI	Tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali.
INVESTIMENTI AMMISSIBILI	 Attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale, sviluppo sperimentale ed innovazione tecnologica: spesse di personale relative ai ricercatori e ai tecnici direttamente impiegati nelle operazioni di ricerca e sviluppo; spesse relative ai beni materiali mobili e ai software utilizzati nei progetti di ricerca e sviluppo; spesse per contratti di ricerca extra muros; spesse per contratti aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del soggetto commissionario delle attività di innovazione tecnologica ammissibili al credito d'imposta; quote di ammortamento relative all'acquisto da terzi, anche in licenza d'uso, di privative industriali relative a un'invenzione industriale o biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale; spesse per servizi di consulenza alle attività di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta; spesse per materiali, forniture e altri prodotti analoghi impiegati nei progetti di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta; Attività di design e ideazione estetica: spesse per il personale impiegato presso le strutture produttive dell'impresa nello svolgimento delle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta; quote di ammortamento, i canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice e le altre spese relative ai beni materiali mobili utilizzati nelle attività di design e innovazione estetica ammissibili al credito d'imposta, compresa la progettazione e realizzazione dei campionari;

• spese per contratti aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del soggetto commissionario delle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito

• spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente per lo

svolgimento delle altre attività innovative ammissibili al credito d'imposta;



	spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi impiegati nelle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta.
TEMPI E NOTE	Tempi di istruttoria entro i termini della presentazione del bilancio 2022.



CREDITO DI IMPOSTA ED INCENTIVI CONTRO IL CARO BOLLETTE

Tutte le imprese possono richiedere un credito d'imposta variabile dal 10% al 45%, in base al trimestre in esame, per:

- ENERGIA ELETTRICA: riconosciuto un credito d'imposta, per le spese sostenute per la componente energetica acquistata e utilizzata nel I TRIM e nel II TRIM 2023, qualora vi sia stato un incremento del costo per KWh della componente energia elettrica superiore al 30%, in due periodi prestabiliti tra loro a confronto (vedi tabella).
- GAS: riconosciuto un credito d'imposta, per l'acquisto del gas naturale consumato, per usi energetici diversi dagli usi termoelettrici, nel I TRIM e nel II TRIM 2023, qualora, vi sia stato incremento del prezzo medio di riferimento del gas naturale superiore al 30%, in due periodi prestabiliti tra loro a confronto (vedi tabella).

AGE	VOL	_AZI	ON	١E

ENERGIA (trimestre agevolabile)	PERIODI A CONFRONTO (incremento superiore al 30%)	ENERGIVORI (credito imposta)	NON ENERGIVORI (credito imposta)	Compensazione in F24 entro
I TRIM 2023	IV TRIM/2022 su IV TRIM/2019 (per autoproduzione incremento costo gas)	45%	35%	31/12/2023
II TRIM 2023	I TRIM/2023 su I TRIM/2019 (per autoproduzione incremento costo gas)	20%	10%	31/12/2023

GAS (trimestre agevolabile)	PERIODI A CONFRONTO (incremento superiore al 30% con media prezzi GME)	GASIVORI (credito imposta)	NON GASIVORI (credito imposta)	Compensazione in F24 entro
I TRIM 2023	IV TRIM/2022 su IV TRIM/2019	45%	45%	31/12/2023
II TRIM 2023	l TRIM/2023 su l TRIM/2019	20%	20%	31/12/2023

Le imprese non energivore e quelle non gasivore se, a partire dal 2019 sino ad oggi, non hanno mai variato il fornitore, possono richiedere allo stesso una comunicazione contenente il calcolo dell'incremento di costo e l'ammontare dell'agevolazione spettante. Il fornitore è tenuto a provvedervi entro sessanta giorni dalla scadenza del periodo per il quale spetta il credito d'imposta.

BENEFICIARI

Sono ammissibili le imprese **ENERGIVORE** (a forte consumo di energia, presente negli appositi elenchi pubblicati da CSEA), **NON ENERGIVORE**, **GASIVORE** (imprese a forte consumo di gas naturale) e **NON GASIVORE** con **contatori con potenza** ≥ a 4,5 Kw

TEMPI E NOTE

Il credito di imposta è utilizzabile in compensazione F24 secondo i termini riportati nella tabella, con specifico codice tributo, non concorre alla base imponibile IRES e IRAP ed è cumulabile a patto che tale cumulo non superi il costo sostenuto.



	GLOBAL MANAGEMENT CONSULTING
	Il management consulting, meglio noto come consulenza di direzione , si occupa di fornire soluzioni e strategie per migliorare la salute finanziaria e operativa di un'impresa.
	Un management consultant è chiamato a risolvere problemi spesso piuttosto articolati e complicati, per i quali sono necessarie vere e proprie analisi a supporto.
MANAGEMENT COUNSULTING	Le imprese che decidono di affidarsi al management consulting sono spesso quelle realtà che, troppo assorbite dalla quotidianità e dalla routine dell'azienda, arrivano a perdere l'obiettività necessaria per prendere le migliori decisioni strategiche e operative
	La nuova divisione, che si avvale della collaborazione di consulenti senior con esperienze consolidate nella gestione aziendale, nasce per offrire a imprese e organizzazioni no-profit un supporto specialistico per la pianificazione aziendale, il controllo di gestione, la pianificazione finanziaria e lo sviluppo organizzativo.
	Nel dettaglio i servizi offerti sono: 1. Pianificazione Aziendale (Business Plan):
	Pianificazione del piano industriale, economico e finanziario pluriennale.
	2. Monitoring & Reporting:
	CONTROLLO ECONOMICO
	Supporto nella definizione e nell'implementazione degli strumenti di budgeting e forecasting.
	CONTROLLO FINANZIARIO
	Supporto nella strutturazione degli strumenti di pianificazione e controllo del cash-flow, compliant con la normativa in materia di prevenzione della crisi. BUSINESS ANALYTICS
SERVIZI OFFERTI	Supporto nella progettazione e implementazione degli strumenti di analisi dei fattori qualitativi e quantitativi sottostanti ai risultati economici e finanziari.
	3. Management Consulting: COSTING & PRICING
	Tecniche di preventivazione, rendicontazione e formazione dei listini di vendita.
	STOCK & SUPPLY Toppishe di pianificazione delle scerte e degli approvigionamenti
	Tecniche di pianificazione delle scorte e degli approvvigionamenti. SVILUPPO ORGANIZZATIVO
	Supporto nella progettazione e attuazione del processo di miglioramento dell'efficacia complessiva dell'organizzazione attraverso il ri-orientamento dei comportamenti delle
	persone. SUPPORTO STRATEGICO
	Consulenza per le operazioni straordinarie
	L'integrazione tra le competenze specialistiche in materia di finanza agevolata e consulenza
	manageriale consente a Gussoni Consulenze di offrire una capacità progettuale e
	d'intervento ad ampio spettro per supportare i clienti nella realizzazione degli obiettivi strategici di breve, medio e lungo termine.
00157711/4	Per consentire ai nostri clienti di testare il nuovo servizio, Gussoni Consulenze offre uno
OBIETTIVI	strumento diagnostico pensato per misurare il livello di salute delle organizzazioni e
DEL SERVIZIO	individuare eventuali aree critiche. Lo strumento è composto da una parte di analisi economica e da un questionario di autovalutazione qualitativa che viene compilato sotto la
	guida di un consulente esperto.
	Al termine dell'analisi viene fornito un report sintetico orientativo che aiuta ad interpretare la situazione attuale e prospettica e può rivelarsi un utile spunto di riflessione per la
	direzione aziendale.